



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IV NOVEMBRE

ARIC83700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IV NOVEMBRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11919** del **06/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2023** con delibera n. 105*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 101** Curricolo di Istituto
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "IV Novembre"

In conformità sia alle norme amministrative scolastiche (vedi d.lgs. n. 165/2001 modificato dal d.lgs. n.150/2009 e l'articolo unico della legge n.170/2015) che agli indirizzi per le attività della scuola e alle scelte di gestione e di amministrazione disposti dal dirigente scolastico, l'Istituto Comprensivo Statale "IV Novembre" di Arezzo:

- è stato istituito nell'anno scolastico 2010-2011 in seguito alla razionalizzazione della rete scolastica e al relativo dimensionamento scolastico;
- è un'istituzione scolastica statale, dotata di autonomia, che si occupa della formazione e dello sviluppo psicofisico dei propri studenti;
- è composto da sei Plessi, di cui tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie, una scuola secondaria di I grado, cui si aggiunge una sezione ospedaliera pluriclasse primaria presso l'Ospedale di San Donato;
- è caratterizzato da un forte orientamento alla multiculturalità anche a causa della sua ubicazione in un territorio ad alto flusso migratorio;
- è connotato come scuola inclusiva per la sua capacità di dare risposte alle richieste specifiche della variegata utenza;
- è stato ritenuto capace di favorire il successo formativo degli studenti, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità

La composizione della popolazione studentesca della scuola è multiculturale, il mosaico etnico comprende i continenti: Asia, Africa, Europa e Centro e Sud America. L'Istituto comprensivo è frequentato anche da alunne e alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e svantaggi socioeconomici e linguistici.

La scuola è situata nel centralissimo quartiere di Saione abitato da molte famiglie non italofone di



prima e seconda generazione. Gli studenti provengono da contesti socioeconomici e culturali variegati; ci sono varie situazioni di disagio che la scuola si adopera a seguire e a gestire e altrettante situazioni di eccellenza che l'Istituto valorizza con progetti e opportunità.

I quartieri di Saione e di San Donato, dove sono collocati i plessi, sono contesti multietnici che organizzano promuovono insieme all'Istituto e agli Enti territoriali attività di riqualificazione e di inclusione tra le varie culture.

Vincoli

Le classi dell'istituto hanno forte presenza di alunni provenienti dal Bangladesh e dal Pakistan che nella maggior parte delle sezioni supera la metà degli iscritti. La frequenza scolastica in alcuni casi è discontinua, si verificano rientri nei Paese di origine, abbandoni, trasferimenti anche in corso d'anno e/o per diversi mesi. La comunicazione scuola famiglia è talvolta difficile sia a causa della mancata conoscenza della lingua che per motivi di natura culturale. Nei mesi di dicembre e gennaio frequentano occasionalmente la scuola primaria o secondaria bambini di famiglie itineranti (Luna park o Circensi).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il quartiere è fortemente multietnico e vede la presenza di due centri culturali di aggregazione delle comunità islamiche e di numerose attività commerciali etniche. Il Comune mette a disposizione della scuola delle risorse per la realizzazione di progettualità che favoriscono l'integrazione, risorse denominate Piano Educativo Zonale (PEZ). La scuola partecipa ogni anno alla progettualità promossa dalla Regione Toscana dell'art. 9 per territori ad alto flusso migratorio. Collabora da anni a progetti relativi alla mediazione linguistica e culturale con l'Associazione Culturale Bangladesh, con Oxfam Italia e con altre associazioni del Terzo Settore presenti nel territorio. L'Istituto partecipa alle iniziative promosse dalla Provincia per l'orientamento scolastico e a progetti della Confartigianato per l'orientamento permanente. L'Istituto ha attivato una collaborazione con gli Istituti Superiori della Città per progetti di alternanza scuola lavoro, giovani studenti dai licei partecipano a progetti di L2.



Vincoli

Alcune famiglie hanno difficoltà a partecipare alla vita della scuola (colloqui, assemblee, elezioni rappresentanti dei genitori, feste) sia per problematiche legate alla lingua sia per motivi di natura culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'infanzia Sante Tani è ubicata all'interno del plesso dell'omonima scuola primaria, gli ambienti sono stati completamente ristrutturati e dotati di nuovi arredi ed è presente una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). Nel plesso Rodari sono presenti due PC, un tablet e una LIM. L'Istituto è risultato vincitore del PON "Ambienti Didattici Innovativi" per la scuola dell'infanzia.

Le scuole primarie sono state fornite di monitor touch e le LIM sono state spostate in aule laboratorio per attività interdisciplinari e di potenziamento. Nel plesso Sante Tani è presente una palestra utilizzata anche dall'omonima infanzia. In tutti gli altri plessi è presente un'aula per l'attività motoria. La scuola fornisce all'utenza i servizi di pre e post scuola e aiuto compiti nel pomeriggio. Nel plesso Masaccio è presente una biblioteca.

Per la scuola secondaria è stata avviata la Didattica per Ambienti D'Apprendimento (DADA) per cui nel plesso è stato effettuato un restyling degli ambienti e degli arredi. Di recente, sempre nel plesso della secondaria, è stata istituita una biblioteca scolastica, diventata polo bibliotecario territoriale, aperta al pubblico anche in orario pomeridiano.

L'Istituto attinge ai fondi previsti per l'inclusione, PEZ, e ai fondi dell'art. 9 per aree a forte flusso migratorio, ai contributi volontari delle famiglie e alle iniziative promozionali dei supermercati. Quest'anno l'Istituto potrà usufruire anche dei fondi previsti dal PNRR. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili e accessibili.

Vincoli

In alcune sedi gli edifici scolastici necessitano di adeguamenti strutturali, ampliamenti e arredi funzionali (palestre e laboratori informatici).



Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente scolastico è al secondo mandato nell'Istituto e ha apportato miglioramenti organizzativi che fortificano l'ambiente di apprendimento. Il personale docente della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria è in larga parte di ruolo ad eccezione della sezione ospedaliera; alla scuola secondaria una certa quota di docenti negli ultimi anni è cambiata per turnover e per contrazione delle classi. I collaboratori scolastici non sono tutti di ruolo, ma sono presenti nell'Istituto da anni. I dipartimenti e i membri delle varie Commissioni hanno collaborato fra loro anche per la rielaborazione del curriculum verticale della scuola e prove in ingresso e in uscita.

Sono stati frequentati corsi di professionalizzazione per l'inglese Content and Language Integrated Learning (CLIL), per la gestione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES), specialmente DSA, per la didattica dell'italiano come L2, per la prevenzione della dispersione scolastica, per la nuova valutazione, per l'utilizzo dei dispositivi del laboratorio di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica (STEAM). Alcuni docenti hanno partecipato ai corsi della piattaforma SOFIA. E' prevista una formazione specifica per l'adozione del modello DADA, per la somministrazione farmaci e per la sicurezza. E' presente un'operatrice per l'assistenza di base (ADB) nei plessi che ne hanno necessità. La scuola si avvale della collaborazione di mediatori linguistici e culturali per favorire l'inclusione delle famiglie non italofone. I docenti di sostegno costituiscono un valore aggiunto per le attività didattiche e promuovono l'inclusione di tutti e di ciascuno con progetti specifici.

Vincoli

Quasi completamente cambiato in pochi anni è il personale di segreteria e da quest'anno anche la Dirigente dei Servizi di Gestione e Amministrazione (DSGA).

Si riscontrano criticità nella partecipazione dei docenti all'organizzazione delle attività promosse in sede di Collegio, anche in caso di progettualità in verticale rivolte agli alunni.

Sono presenti alcuni insegnanti di sostegno, nell'organico di fatto, non specializzati, che vengono individuati dalle graduatorie di Istituto o dalle MAD. Questo aspetto non favorisce la continuità educativo-didattica degli alunni con BES. Occorre continuare l'azione di miglioramento avviato dall'Istituto cercando di stimolare il senso di appartenenza, di comunità scolastica e la



comunicazione tra staff e docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è multiculturale, il mosaico etnico comprende i continenti: Asia, Africa, Europa e Centro e Sud America. L'Istituto comprensivo è frequentato anche da alunni e alunne con disabilità, con DSA e con svantaggio socioeconomico e linguistico. La scuola è situata nel centralissimo quartiere di Saione abitato da molte famiglie non italofone di prima e seconda generazione. Gli alunni/studenti provengono da contesti socioeconomici e culturali variegati; ci sono situazioni di disagio che riguardano un numero di casi, che la scuola si adopera per seguire e gestire. Altresì si contano altrettante situazioni di eccellenza che l'Istituto riconosce con progetti e opportunità. I quartieri di Saione e di San Donato, dove sono collocati i plessi, sono contesti multietnici che organizzano con gli enti presenti nel territorio attività di riqualificazione e di inclusione tra le varie culture alle quali l'Istituto partecipa e che promuove attivamente.

Vincoli:

Le classi dell'istituto hanno forte presenza di alunni provenienti dal Bangladesh e dal Pakistan che nella maggior parte delle sezioni supera la metà degli iscritti. La frequenza scolastica in alcuni casi è discontinua, si verificano rientri nel paese di origine, abbandoni, trasferimenti anche in corso di anno e/o per diversi mesi. La comunicazione scuola - famiglia è talvolta difficile sia a causa della mancata conoscenza della lingua che per motivi di natura culturale. Nei mesi di dicembre e gennaio frequentano occasionalmente la scuola primaria o secondaria bambini di famiglie itineranti (Luna park o Circensi).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere è fortemente multietnico e vede la presenza di due centri culturali di aggregazione delle comunità islamiche e di numerose attività commerciali etniche. Il Comune mette a disposizione della scuola delle risorse per la realizzazione di progettualità che favoriscono l'integrazione. (PEZ) La scuola partecipa ogni anno alla progettualità dell'Art.9 per territori ad alto flusso migratorio. Collabora da anni per progetti relativi alla mediazione linguistica e culturale con l'Associazione Culturale Bangladesh e con altre presenti nel territorio. L' IC partecipa alle iniziative promosse dalla



Provincia per l'orientamento scolastico e a progettualità con molte associazioni del territorio per l'orientamento permanente. Da quest'anno il nostro Istituto ha aderito ai progetti Comuni Talenti capofila Oxfam, Visioni di quartiere con capofila Legambiente, Donne in scienza coordinamento ACLI. IC ha attivato la collaborazione con gli Istituti Superiori della città per progetti di alternanza scuola lavoro, giovani studenti dai licei partecipano a progetti di L2 nel doposcuola settimanale curato dall'associazione ICare.

Vincoli:

Alcune famiglie hanno difficoltà a partecipare alla vita della scuola (colloqui, assemblee, elezioni rappresentanti dei genitori, feste) sia per problematiche legate alla lingua sia per motivi di natura culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'infanzia Sante Tani è ubicata all'interno del plesso dell'omonima scuola primaria, gli ambienti sono stati completamente ristrutturati e dotati di nuovi arredi, è presente una lim. Grazie al PON Ambienti Didattici Innovativi 22/23 tutti i plessi della scuola dell'infanzia hanno implementato la dotazione tecnologica e nuovi arredi. Le scuole primarie sono state fornite di monitor touch e le lim sono state spostate in aule laboratorio per attività interdisciplinari e di potenziamento. Nel plesso Sante Tani è presente una palestra utilizzata anche dall'omonima infanzia. In tutti gli altri plessi è presente un 'aula per l' attività motoria. Per la scuola secondaria e primaria Sante Tani è stata avviata la Didattica per ambienti d'apprendimento per cui nei plessi è stato effettuato un restyling degli ambienti e degli arredi. E' stata istituita una biblioteca scolastica nel plesso della secondaria, diventata polo bibliotecario territoriale, aperta al pubblico anche in orario pomeridiano. Un'altra biblioteca è presente nel plesso Masaccio. La scuola attinge ai fondi previsti per i PEZ e ai fondi dell'art. 9 per aree a forte flusso migratorio, ai contributi volontari delle famiglie e alle iniziative promozionali dei supermercati. Quest'anno l'Istituto potrà usufruire anche dei fondi previsti dal PNRR. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili e accessibili. La scuola fornisce all'utenza i servizi di pre e post scuola e aiuto compiti nel pomeriggio con le associazioni.

Vincoli:

Le scuole dell'infanzia M. Rossi e S. Tani non sono coperte da rete wifi. Non sono presenti biblioteche comuni nella maggior parte dei plessi. In alcune sedi gli edifici scolastici necessitano di adeguamenti strutturali, ampliamenti e arredi funzionali (palestre).

Risorse professionali



Opportunità:

Dirigente scolastico al secondo mandato nell'IC ha apportato miglioramenti organizzativi che fortificano l'ambiente di apprendimento. Il personale docente della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria è in larga parte di ruolo ad eccezione della sezione ospedaliera; alla scuola secondaria una certa quota di docenti negli ultimi anni è cambiata per turnover. I dipartimenti e i membri delle varie Commissioni hanno collaborato fra loro anche per la rielaborazione del curricolo verticale della scuola e prove in ingresso e in uscita. Sono stati frequentati corsi di professionalizzazione per l'inglese (CLIL), per la gestione dei BES specialmente dei DSA, per la didattica dell'italiano come L2, la prevenzione della dispersione scolastica, per la nuova valutazione, per l'utilizzo dei dispositivi del laboratorio STEAM. Alcuni docenti hanno partecipato ai corsi della piattaforma SOFIA. E' prevista una formazione specifica per l'adozione del modello DADA, per la somministrazione farmaci, sicurezza e per la didattica del curricolo Orientativo. E' presente un'operatrice ADB nei plessi che ne hanno necessità. La scuola si avvale della collaborazione di mediatori linguistici e culturali per favorire l'inclusione delle famiglie non italofone. I docenti di sostegno costituiscono un valore aggiunto per le attività didattiche e promuovono l'inclusione di tutti e di ciascuno con progetti specifici.

Vincoli:

Quasi completamente cambiato in pochi anni è il personale di segreteria. I collaboratori scolastici non sono tutti di ruolo e presenti nell'Istituto da anni. La DSGA è al secondo anno di incarico nell'Istituto. La situazione del personale ATA è in continuo assestamento. Si riscontrano criticità nella partecipazione dei docenti all'organizzazione delle attività promosse in sede di Collegio, anche in caso di progettualità in verticale rivolte agli alunni. Sono presenti alcuni insegnanti di sostegno, nell'organico di fatto, non specializzati, che vengono individuati dalle graduatorie di Istituto o dalle MAD. Questo aspetto non favorisce la continuità educativo-didattica degli alunni con BES. Occorre continuare l'azione di miglioramento avviato dall'Istituto cercando di stimolare il senso di appartenenza, di comunità scolastica e la comunicazione tra staff e docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è multiculturale, il mosaico etnico comprende i continenti: Asia, Africa, Europa e Centro e Sud America. L'Istituto comprensivo è frequentato anche da alunni e alunne con disabilità, con DSA e con svantaggio socioeconomico e linguistico. La scuola è situata nel centralissimo quartiere di Saione abitato da molte famiglie non italofone di prima e seconda generazione. Gli alunni/studenti provengono da contesti socioeconomici e culturali variegati; ci sono situazioni di disagio che riguardano un numero di casi, che la scuola si adopera per seguire e gestire. Altresì si contano altrettante situazioni di eccellenza che l'Istituto riconosce con progetti e opportunità. I quartieri di Saione e di San Donato, dove sono



collocati i plessi, sono contesti multietnici che organizzano con gli enti presenti nel territorio attività di riqualificazione e di inclusione tra le varie culture alle quali l'Istituto partecipa e che promuove attivamente.

Vincoli:

Le classi dell'istituto hanno forte presenza di alunni provenienti dal Bangladesh e dal Pakistan che nella maggior parte delle sezioni supera la metà degli iscritti. La frequenza scolastica in alcuni casi è discontinua, si verificano rientri nel paese di origine, abbandoni, trasferimenti anche in corso di anno e/o per diversi mesi. La comunicazione scuola - famiglia è talvolta difficile sia a causa della mancata conoscenza della lingua che per motivi di natura culturale. Nei mesi di dicembre e gennaio frequentano occasionalmente la scuola primaria o secondaria bambini di famiglie itineranti (Luna park o Circensi).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere è fortemente multietnico e vede la presenza di due centri culturali di aggregazione delle comunità islamiche e di numerose attività commerciali etniche. Il Comune mette a disposizione della scuola delle risorse per la realizzazione di progettualità che favoriscono l'integrazione. (PEZ) La scuola partecipa ogni anno alla progettualità dell'Art.9 per territori ad alto flusso migratorio.

Collabora da anni per progetti relativi alla mediazione linguistica e culturale con l'Associazione Culturale Bangladesh e con altre presenti nel territorio. L' IC partecipa alle iniziative promosse dalla Provincia per l'orientamento scolastico e a progettualità con molte associazioni del territorio per l'orientamento permanente. Da quest'anno il nostro Istituto ha aderito ai progetti Comuni Talenti capofila Oxfam, Visioni di quartiere con capofila Legambiente, Donne in scienza coordinamento ACLI. IC ha attivato la collaborazione con gli Istituti Superiori della città per progetti di alternanza scuola lavoro, giovani studenti dai licei partecipano a progetti di L2 nel doposcuola settimanale curato dall'associazione ICare.

Vincoli:

Alcune famiglie hanno difficoltà a partecipare alla vita della scuola (colloqui, assemblee, elezioni rappresentanti dei genitori, feste) sia per problematiche legate alla lingua sia per motivi di natura culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'infanzia Sante Tani è ubicata all'interno del plesso dell'omonima scuola primaria, gli ambienti sono



stati completamente ristrutturati e dotati di nuovi arredi, è presente una lim. Grazie al PON Ambienti Didattici Innovativi 22/23 tutti i plessi della scuola dell'infanzia hanno implementato la dotazione tecnologica e nuovi arredi. Le scuole primarie sono state fornite di monitor touch e le lim sono state spostate in aule laboratorio per attività interdisciplinari e di potenziamento. Nel plesso Sante Tani è presente una palestra utilizzata anche dall'omonima infanzia. In tutti gli altri plessi è presente un 'aula per l' attività motoria. Per la scuola secondaria e primaria Sante Tani è stata avviata la Didattica per ambienti d'apprendimento per cui nei plessi è stato effettuato un restyling degli ambienti e degli arredi. E' stata istituita una biblioteca scolastica nel plesso della secondaria, diventata polo bibliotecario territoriale, aperta al pubblico anche in orario pomeridiano. Un'altra biblioteca è presente nel plesso Masaccio. La scuola attinge ai fondi previsti per i PEZ e ai fondi dell'art. 9 per aree a forte flusso migratorio, ai contributi volontari delle famiglie e alle iniziative promozionali dei supermercati. Quest'anno l'Istituto potrà usufruire anche dei fondi previsti dal PNRR. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili e accessibili. La scuola fornisce all'utenza i servizi di pre e post scuola e aiuto compiti nel pomeriggio con le associazioni.

Vincoli:

Le scuole dell'infanzia M. Rossi e S. Tani non sono coperte da rete wifi. Non sono presenti biblioteche comuni nella maggior parte dei plessi. In alcune sedi gli edifici scolastici necessitano di adeguamenti strutturali, ampliamenti e arredi funzionali (palestre).

Risorse professionali

Opportunità:

Dirigente scolastico al secondo mandato nell'IC ha apportato miglioramenti organizzativi che fortificano l'ambiente di apprendimento. Il personale docente della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria è in larga parte di ruolo ad eccezione della sezione ospedaliera; alla scuola secondaria una certa quota di docenti negli ultimi anni è cambiata per turnover. I dipartimenti e i membri delle varie Commissioni hanno collaborato fra loro anche per la rielaborazione del curriculum verticale della scuola e prove in ingresso e in uscita . Sono stati frequentati corsi di professionalizzazione per l'inglese (CLIL), per la gestione dei BES specialmente dei DSA, per la didattica dell'italiano come L2, la prevenzione della dispersione scolastica, per la nuova valutazione, per l'utilizzo dei dispositivi del laboratorio STEAM. Alcuni docenti hanno partecipato ai corsi della piattaforma SOFIA. E' prevista una formazione specifica per l'adozione del modello DADA , per la somministrazione farmaci, sicurezza e per la didattica del curriculum Orientativo. E' presente un'operatrice ADB nei plessi che ne hanno necessità. La scuola si avvale della collaborazione di mediatori linguistici e culturali per favorire l'inclusione delle famiglie non italofone. I docenti di sostegno costituiscono un valore aggiunto per le attività didattiche e promuovono l'inclusione di tutti e di ciascuno con progetti specifici.

Vincoli:



Quasi completamente cambiato in pochi anni è il personale di segreteria. I collaboratori scolastici non sono tutti di ruolo e presenti nell'Istituto da anni. La DSGA è al secondo anno di incarico nell'Istituto. La situazione del personale ATA è in continuo assestamento. Si riscontrano criticità nella partecipazione dei docenti all'organizzazione delle attività promosse in sede di Collegio, anche in caso di progettualità in verticale rivolte agli alunni. Sono presenti alcuni insegnanti di sostegno, nell'organico di fatto, non specializzati, che vengono individuati dalle graduatorie di Istituto o dalle MAD. Questo aspetto non favorisce la continuità educativo-didattica degli alunni con BES. Occorre continuare l'azione di miglioramento avviato dall'Istituto cercando di stimolare il senso di appartenenza, di comunità scolastica e la comunicazione tra staff e docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC83700G
Indirizzo	VIA F. RISMONDO, 4 AREZZO 52100 AREZZO
Telefono	0575905888
Email	ARIC83700G@istruzione.it
Pec	aric83700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic4novembre.edu.it

Plessi

MODESTA ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA83701C
Indirizzo	VIA A.DAL BORRO, 3 AREZZO 52100 AREZZO

"RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA83702D
Indirizzo	VIA A. DORIA, 15 - LOC. MACCAGNOLO 52100 AREZZO



SCUOLA DELL'INFANZIA SANTE TANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA83703E
Indirizzo	VIA GENERALE DA BORMIDA 9 AREZZO 52100 AREZZO

"MASACCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE83701N
Indirizzo	VIA MASACCIO 4 AREZZO 52100 AREZZO
Numero Classi	8
Totale Alunni	141

"SANTE TANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE83702P
Indirizzo	VIA GENERALE DA BORMIDA, 9 - 52100 AREZZO
Numero Classi	10
Totale Alunni	212

IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE83703Q
Indirizzo	VIA F. RISMONDO, 4 - 52100 AREZZO

"IV NOVEMBRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	ARMM83701L
Indirizzo	VIA RISMONDO, 4 - 52100 AREZZO
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM83703P
Indirizzo	VIA F. RISMONDO, 4 - 52100 AREZZO

Approfondimento

Una nuova organizzazione per la Scuola Secondaria di primo livello "IV Novembre" - modello DADA

La Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo "IV Novembre" ha adottato un nuovo modello di didattica innovativa - **Modello DADA** - che consentirà alla nostra Scuola di entrare in un network nazionale di Istituti che metteranno in relazione idee, esperienze e buone pratiche didattiche.

La nostra Scuola ha deciso pertanto di partecipare ad un progetto ambizioso che nelle sue linee portanti è già definito, ma che andrà a regime gradualmente e che sarà sottoposto a continuo monitoraggio nel suo procedere, per apportare gli aggiustamenti o i correttivi necessari.

Il primo passo si è concretizzato nel riallestimento degli ambienti che non è stato pensato come operazione solo estetica, ma una vera e propria **riorganizzazione del modo di stare a scuola**, un modo innovativo e stimolante.

In questo modello le aule non vengono assegnate alle classi, ma ai docenti (uno o due per aula): questo rende ogni stanza della scuola un laboratorio disciplinare, sistemato e gradualmente arricchito di materiali e strumenti per l'apprendimento di una specifica disciplina e secondo le scelte del docente. Nella nostra scuola non ci sarà solo il **laboratorio di Tecnologia o di Scienze, ma anche di Arte, di Musica, di Inglese, di Italiano, di Matematica, di Religione...** Ogni ambiente viene gradualmente sistemato dall'insegnante che lo usa disponendo gli arredi in modo funzionale alla disciplina e al suo personale metodo di insegnamento, arricchendo le pareti di materiale didattico di supporto che faciliti e agevoli la comprensione e il richiamo di concetti e procedure, tenendo a portata di mano libri e



strumenti utili allo svolgimento delle lezioni e delle attività.

Le aule sono raggruppate sui piani per affinità disciplinare:

- **a piano terra attività motorie ed espressive:** Ed. Fisica, Musica, Arte, Tecnologia come Fab Lab:

- **a primo piano Matematica e Scienze;**

- **a piano secondo Italiano, Storia e Geografia;**

- **al terzo piano i linguaggi:** Inglese, Francese, Spagnolo, Tecnologia come linguaggio informatico, Italiano come L2, Biblioteca e Religione e Materie Alternative.

In ogni piano avremo anche ambienti dedicati alle attività specifiche di sostegno.

Il riallestimento degli spazi comuni è servito a rendere il più possibile evidente e riconoscibile la differente destinazione dei piani.

Gli alunni saranno gradualmente allenati a muoversi da un laboratorio all'altro, solitamente ogni due ore di attività, per cambiare disciplina, cambiare docente e cambiare ambiente di apprendimento. I movimenti degli alunni saranno prima guidati e poi, a mano a mano, diventeranno autonomi, ma sempre sotto la vigilanza degli adulti (docenti e collaboratori scolastici) presenti ai piani e per le scale. Tutti si muoveranno su una rampa di scale solo per la salita e sull'altra rampa sempre e solo per la discesa.

Ci sono vari studi sui tempi d'attenzione dei ragazzi dai quali si evince che quei minuti di spostamento organizzato e guidato rispondono proprio al **bisogno fisiologico di movimento** anche fisico e spaziale che i ragazzi (come gli adulti) periodicamente hanno e aiutano a mitigare una necessità **che diventerebbe altrimenti una irrequietezza fisica e psicologica** che inciderebbe negativamente sul loro apprendimento.

In secondo luogo il muoversi in modo significativo e via via più autonomo fra un ambiente di apprendimento e l'altro cambia gradualmente l'approccio degli alunni alla scuola. Nel modello organizzativo tradizionale uno studente entra nella sua classe al mattino e per 5 o 6 ore vede 'sfilargli' davanti in cattedra, come su un palcoscenico vuoto e neutro, 3, 4, 5 o anche 6 docenti, ciascuno con la sua materia, i suoi contenuti, il suo libro di testo: è un modello che favorisce un atteggiamento passivo degli alunni, che nel migliore dei casi è ricettivo, nel peggiore genera disinteresse, noia, distrazione. Nel modello che intendiamo mettere in pratica invece gli alunni si devono attivamente spostare in ambienti diversificati e predisposti per quegli specifici contenuti e quelle specifiche attività. **Questa attivazione fisica e motoria, l'investimento sulla loro autonomia** crescente di movimento ne **favoriscono la partecipazione, il protagonismo, l'interesse e forse persino il piacere di fare e imparare.**

Il nostro Istituto ha adottato questo modello didattico chiamato **DADA** insieme ad altre decine di Istituti che lo hanno già fatto, entrando così in una rete nazionale di scambio di idee e attività didattiche innovative.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica e artigianato	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Pre-Post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

28

Approfondimento

In ogni classe di scuola primaria è presente un pc che viene destinato al registro elettronico e alla didattica. Tutte le classi sono dotate di monitor touch o in alternativa di LIM. Le scuole dell'infanzia sono dotate di pc e Lim.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	26

Approfondimento

Dal settembre 2018 è presente un dirigente titolare.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scelta delle priorità strategiche deriva dai risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità deriva dai risultati scolastici. Sono emersi, infatti, alcuni punti critici relativi all'area inclusione/differenziazione scolastica e ambienti di apprendimento. L'Istituto ha lavorato principalmente sulla definizione degli obiettivi minimi per garantire il successo formativo degli alunni e ciò ha dato buoni risultati, ma non ha consentito di valorizzare adeguatamente le numerose eccellenze presenti nell'Istituto e nemmeno di potenziare gli alunni che partivano da una situazione più che sufficiente o discreta. La situazione scolastica attuale registra una perdita di alunni nell'ordine del 40% durante i due passaggi sia dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria che dalla scuola Primaria alla Secondaria di I grado. In linea con la progettazione delineata nel Piano dell'Offerta Formativa si ritiene che le priorità individuate possano essere perseguite strategicamente anche attraverso il mantenimento e il potenziamento di attività come: STEAM, coding, making, robotica educativa, cittadinanza attiva per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e CLIL, per il consolidamento della Lingua 2 del curriculum.

Priorità desunte da:

1. RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati scolastici degli alunni che si collocano nella fascia bassa di rendimento, attraverso l'utilizzo strategico di attività espressive (musica, arti figurative, teatro, danza, attività motorie); attività STEAM (scienze, matematica, ingegneria, informatica e arti creative) e attività di cittadinanza attiva, finalizzate alla conoscenza del territorio.	Aumentare il numero degli alunni che si collocano nella fascia media di rendimento nelle prove strutturate di uscita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità/traguardo:

- curriculum, progettazione e valutazione:

inserire nel curriculum le competenze europee 2018, lavorare nei dipartimenti sulle competenze



e sulle rubriche di valutazione; razionalizzare l'offerta in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola;

- ambiente di apprendimento:

strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;

- inclusione e differenziazione:

valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- continuità e orientamento:

diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro;

- orientamento strategico e organizzazione della scuola:

individuare azioni per la condivisione del curriculum all'interno del collegio docenti;

- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica;

- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie.

Priorità	Traguardo
Sostenere i progressi degli alunni con potenzialità eccellenti, anche attraverso l'utilizzo strategico delle attività espressive (musica, arti figurative, teatro, danza, attività motorie...).	Consolidare il numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di rendimento nelle prove strutturate di uscita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità/traguardo:

- curriculum, progettazione e valutazione:

razionalizzare l'offerta in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola;

- ambiente di apprendimento:

strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;

- inclusione e differenziazione:



Valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- orientamento strategico e organizzazione della scuola:

individuare azioni per la condivisione del curriculum all'interno del collegio docenti.

2. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardi
Migliorare i risultati e gli esiti delle prove INVALSI inglese per le classi quinte primaria.	Raggiungere risultati buoni nell'apprendimento della L2 del curriculum.

Obiettivi di processo collegati alla priorità/traguardo:

- curriculum, progettazione e valutazione:

Inserire nel curriculum le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione. Razionalizzare l'offerta in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola. Attuare l'insegnamento della L2 del curriculum attraverso le metodologie CLIL.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Migliorare le competenze nell'apprendimento della L2, implementare le soft skills digitali e informatiche e consolidare le competenze di cittadinanza globale attiva.	Permettere a tutti gli alunni di raggiungere le competenze descritte con il raggiungimento delle certificazioni di Lingua 2 e consolidate competenze informatiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità/traguardo:

- curriculum, progettazione e valutazione

Inserire nel curriculum le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione. Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.

- ambiente di apprendimento:

Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;



- inclusione e differenziazione:

valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- continuità e orientamento:

diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro;

- orientamento strategico e organizzazione della scuola:

individuare azioni per la condivisione del curriculum all'interno del collegio docenti;

- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica;

- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie.

4. RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardo
Sostenere l'orientamento di ognuno e di tutti.	Aumentare il numero di alunni che si iscrivono nel nostro Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- curriculum, progettazione e valutazione:

inserire nel curriculum le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione. Razionalizzare l'offerta in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.

- ambiente di apprendimento:

strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;

- inclusione e differenziazione:

valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- continuità e orientamento:

diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro;

- orientamento strategico e organizzazione della scuola:

individuare azioni per la condivisione del curriculum all'interno del collegio docenti;

- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della



comunità scolastica;

- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni che si collocano nella fascia bassa di rendimento, anche attraverso l'utilizzo strategico delle attività espressive (musica, arti figurative, teatro, danza, attività motoria). Attività STEAM (coding, making, robotica educativa) CITTADINANZA ATTIVA finalizzate alla conoscenza del Territorio

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano nella fascia media di rendimento nelle prove strutturate in uscita.

Priorità

Consolidare e aumentare il numero degli alunni che riescono a risalire dal livello base/intermedio di competenza al livello avanzato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con risultati eccellenti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati e gli esiti delle prove INVALSI in inglese per le classi quinte primaria e migliorare risultati delle prove in Italiano e Matematica in tutte le fasce di età



Traguardo

Consolidare i risultati buoni nell'apprendimento della L2 del curricolo e rinforzare quelli di Italiano e Matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze nell'apprendimento della L2 Implementare le Soft Skills digitali e informatiche Consolidare le competenze di Cittadinanza globale attiva

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di raggiungere le competenze descritte con il raggiungimento delle certificazioni di Lingua 2 e di consolidate competenze informatiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Sostenere l'orientamento di ognuno e di tutti

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si iscrivono nel nostro Istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici e sostenere le potenzialità eccellenti

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati scolastici degli alunni che si collocano nella fascia bassa di rendimento, attraverso l'utilizzo strategico di attività espressive (musica, arti figurative, teatro, danza, attività motorie); attività STEAM (scienze, matematica, ingegneria, informatica e arti creative) e attività di cittadinanza attiva, finalizzate alla conoscenza del territorio.	Aumentare il numero degli alunni che si collocano nella fascia media di rendimento nelle prove strutturate di uscita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità/traguardo:

- curricolo, progettazione e valutazione:

inserire nel curricolo le competenze europee 2018, lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione; razionalizzare l'offerta in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola;

- ambiente di apprendimento:

strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;

- inclusione e differenziazione:

valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- continuità e orientamento:

diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro;



- orientamento strategico e organizzazione della scuola:

individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti;

- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica;

- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie.

Priorità	Traguardo
Sostenere i progressi degli alunni con potenzialità eccellenti, anche attraverso l'utilizzo strategico delle attività espressive (musica, arti figurative, teatro, danza, attività motorie...).	Aumentare il numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di rendimento nelle prove strutturate di uscita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità/traguardo:

- curricolo, progettazione e valutazione:

razionalizzare l'offerta in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola;

- ambiente di apprendimento:

strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;

- inclusione e differenziazione:

Valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- orientamento strategico e organizzazione della scuola:

individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni che si collocano nella fascia bassa di rendimento, anche attraverso l'utilizzo strategico delle attività espressive (musica, arti figurative, teatro, danza, attività motoria). Attività STEAM (coding, making, robotica educativa) CITTADINANZA ATTIVA finalizzate alla conoscenza del Territorio

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano nella fascia media di rendimento nelle prove strutturate in uscita.

Priorità

Consolidare e aumentare il numero degli alunni che riescono a risalire dal livello base/intermedio di competenza al livello avanzato.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con risultati eccellenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze nell'apprendimento della L2 Implementare le Soft Skills digitali e informatiche Consolidare le competenze di Cittadinanza globale attiva

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di raggiungere le competenze descritte con il raggiungimento delle certificazioni di Lingua 2 e di consolidate competenze informatiche.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere l'orientamento di ognuno e di tutti

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si iscrivono nel nostro Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire nel curricolo le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione.

Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.

Attuare l'insegnamento della L2 del curricolo attraverso le metodologie CLIL

○ Ambiente di apprendimento

Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso per sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti



○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare e standardizzare le attività di peer education

○ **Continuita' e orientamento**

Diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare azioni per la condivisione del curriculum all'interno del collegio docenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze trasversali**



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Migliorare le competenze nell'apprendimento della L2, implementare le soft skills digitali e informatiche e consolidare le competenze di cittadinanza globale attiva.	Permettere a tutti gli alunni di raggiungere le competenze descritte con il raggiungimento delle certificazioni di Lingua 2 e informatiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità/traguardo:

- **curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nel curricolo le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione. Razionalizzare l'offerta progettuale in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.

- **ambiente di apprendimento:**

Strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;

- **inclusione e differenziazione:**

valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- **continuità e orientamento:**

diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro;

- **orientamento strategico e organizzazione della scuola:**

individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti;

- **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:**

condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica;

- **integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:**

incrementare i rapporti con le agenzie formative del territorio e consolidare i rapporti con le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze nell'apprendimento della L2 Implementare le Soft Skills digitali e informatiche Consolidare le competenze di Cittadinanza globale attiva

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di raggiungere le competenze descritte con il raggiungimento delle certificazioni di Lingua 2 e di consolidate competenze informatiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le competenze

● **Percorso n° 3: Sostenere l'orientamento**

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardo
Sostenere l'orientamento di ognuno e di tutti.	Aumentare il numero di alunni che si iscrivono nel nostro Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- **curricolo, progettazione e valutazione:**

inserire nel curricolo le competenze europee 2018. Lavorare nei dipartimenti sulle competenze e sulle rubriche di valutazione. Razionalizzare l'offerta in modo da attuare una progettualità mirata all'internazionalizzazione della scuola.



- ambiente di apprendimento:

strutturare la scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Attuare azioni didattiche innovative in modo condiviso in modo da sviluppare competenze negli studenti e consapevolezza nei docenti;

- inclusione e differenziazione:

valorizzare e standardizzare le attività di *peer education*;

- continuità e orientamento:

diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro;

- orientamento strategico e organizzazione della scuola:

individuare azioni per la condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti;

- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

condividere le conoscenze e le competenze del personale mettendole a disposizione della comunità scolastica;

- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

incrementare i rapporti con le agenzie formative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sostenere l'orientamento di ognuno e di tutti

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si iscrivono nel nostro Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**



Diminuire la perdita di alunni nel passaggio da un segmento di scuola all'altro



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo:

- ha verticalizzato numerose attività e progettualità in vari ambiti disciplinari;
- ha introdotto percorsi laboratoriali di alfabetizzazione in inglese dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado: offre docenti madrelingua dalla classe terza della Scuola Primaria fino a proporre naturalmente indirizzi curriculari con inglese potenziato alla Scuola Secondaria;
- dà la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche esterne nell'ultimo anno di Scuola Primaria e nell'ultimo di Scuola Secondaria, attraverso una preparazione offerta a tutti gli studenti, ma mirata al conseguimento della certificazione *Cambridge English Language Assessment* sia con esperti esterni che con personale docente interno specializzato. È una certificazione EQF (*European Qualification Framework*) che attesta l'alta preparazione degli alunni dell'istituto e che ne arricchiscano il curriculum personale;



- ha introdotto il modello *Content and Language Integrated Learning* (CLIL) di didattica interdisciplinare che è stato applicato fino ad oggi nelle 3e, 4e e 5e della Primaria, prevedendo un confronto tra discipline - scienze/English – e ha costituito un vero e proprio ambiente di apprendimento stimolante per i ragazzi. Così, si è ritenuto valido attuare la metodologia CLIL anche nelle classi 1e e 2e della Primaria e - verticalmente - anche all'Infanzia e alla Secondaria.
- ha introdotto e reso permanente la formazione per il corpo docenti specialisti in inglese, denominata *Teaching Knowledge Test - Content and Language Integrated Learning* (TKT-CLIL), al fine di avere personale specializzato interno;
- ha introdotto percorsi STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) di apprendimento laboratoriale-interdisciplinare che saranno strutturati in tutti i segmenti scolastici dell'Istituto, al fine di realizzare un percorso in verticale per competenze, inerente gli assi disciplinari matematico-scientifico e espressivo-artistico;
- ha introdotto l'ora di codice e le attività di coding nei tre gradi scolastici;
- ha introdotto il Modello Dada alla scuola secondaria



- ha curato la formazione del personale per consentire l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze dei suoi studenti;
- ha proposto varie attività di tutoraggio tra pari, progetti di recupero/potenziamento oltre che di accoglienza e orientamento;
- si è dotato nel suo Regolamento di buone pratiche digitali, di una sua E-policy, promuovendo un uso positivo e consapevole della rete. Si è reso Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. Alcuni docenti si sono formati per monitorare l'applicazione delle buone pratiche e per attivare azioni di educazione alla cittadinanza digitale per gli alunni dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Riunioni periodiche dello staff di dirigenza, allargato alle funzioni strumentali e ai docenti incaricati, per progettare e delineare la mission dell'Istituto, alla luce anche dei grandi cambiamenti mondiali.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione di **percorsi STEAM** (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) di apprendimento laboratoriale-interdisciplinare che saranno strutturati in tutti i segmenti scolastici dell'Istituto, al fine di realizzare un percorso in verticale per competenze, inerente gli assi disciplinari matematico-scientifico e espressivo-artistico, in seguito a corsi di formazione



specifici per il personale docente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di specifici ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale-geometrico in tutti i Plessi dell'Istituto per realizzare i percorsi STEAM.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La scuola delle prossime generazioni: per Educare e RiFormare**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Una scuola per la prossima generazione" intende contribuire al profondo rinnovamento metodologico dell'Istituto Scolastico. Alla Scuola Secondaria di I grado il rinnovamento è stato già avviato con l'adozione del modello pedagogico delle aule laboratorio disciplinari. L'idea portante del progetto è quella di realizzare, nei tre plessi coinvolti, ambienti laboratoriali ciascuno fortemente caratterizzato per una tipologia di attività di apprendimento o attrezzato con arredi e strumenti funzionali ad una specifica disciplina. Alla Scuola Secondaria dove la transizione è stata già avviata, l'intervento si concentrerà sul completo rifacimento di un laboratorio multimediale linguistico per attività collettive o per piccoli gruppi, sul completo riallestimento di una grande aula adatta ad accogliere eventi di presentazione, di teatro, di cinema o di dibattito e confronto, sul completamento della dotazione tecnologica del laboratorio di scienze, sulla creazione di angoli per l'attività individuale o di piccolissimo gruppo nei grandi corridoi prospicienti le aule. Una parte residuale del finanziamento verrà finalizzato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla sostituzione dei vecchi desktop di classe con nuovi notebook dotati di videocamera che consentano di interagire a distanza in eventi condivisi in rete, di cuffie per attività di ascolto individuale nel laboratorio di informatica e di alcuni arredi per completare la dotazione del laboratorio di tecnologia. Alla Scuola primaria Sante Tani l'intervento sarà più radicale e consisterà nel completo rifacimento del laboratorio di ricerca/digitale pensato per il lavoro in rete per piccoli gruppi, al riallestimento del laboratorio di STEAM, al completo rifacimento di un'aula per il lavoro individuale e in piccolo gruppo, alla sistemazione dei due grandi atrii del plesso - uno dedicato alle attività di debate e confronto, uno per la fruizione di gruppo o collettiva del patrimonio librario di plesso e delle risorse della rete, al completamento della dotazione del laboratorio linguistico. Alla Scuola primaria Masaccio l'intervento si concentrerà sul completo allestimento di una grande aula STEAM, sul parziale riallestimento della biblioteca di plesso con la dotazione di arredi e dispositivi per la fruizione di contenuti digitali, l'ascolto, il confronto; si procederà poi con il completo rifacimento del laboratorio di ricerca/digitale pensato per il lavoro in rete per piccoli gruppi; si doterà l'aula per il lavoro individuale o di piccolo gruppo con un monitor touch; si realizzerà una classe outdoor con arredi e strumenti che consentiranno di lavorare a diretto contatto con l'orto didattico realizzato con il finanziamento del PON Edugreen. Una parte residuale del finanziamento verrà rivolto anche nei plessi di scuola primaria a dotare le aule di classe di un notebook a corredo dei monitor touch recentemente installati, per potenziarne la flessibilità e le possibilità di utilizzo.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



● Progetto: STimoli EMOzionanti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In questi anni l'IC "IV Novembre si è impegnato nell'ampliamento delle proprie dotazioni tecnologiche. La complessità dell'utenza, prevalentemente straniera, pone come priorità l'innovazione didattica del curriculum e delle sue metodologie, vedendo nella didattica multimediale una risposta all'esigenza di socializzazione, consentendo inclusione sia di alunni in difficoltà che un maggior contatto con la realtà sociale, geografica e culturale del nostro territorio, per poter osservare, creare, costruire e imparare grazie agli strumenti didattici e digitale innovativi. Lo spazio dedicato al progetto è situato al primo piano del Plesso S. Tani, è un'ampia stanza con finestroni posti ai due lati dell'ambiente che favoriscono una buona illuminazione naturale e una relativa areazione. Il locale è dotato di riscaldamento e connessione Wi-fi. Le potenzialità e la flessibilità di tale spazio lo rendono idoneo alla realizzazione di un ambiente innovativo, per attivare una didattica partecipativa e motivante, favorendo il coinvolgimento degli alunni nella progettazione delle lezioni, rafforzando l'autostima, nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione delle intelligenze multiple. Tale organizzazione favorirà l'apprendimento generale per lo sviluppo di vari metodi di ragionamento, di sperimentazione di studio. Le attività laboratoriali si baseranno su concetti di problem solving e learn by doing, si favoriranno attività di Tinkering come forma di apprendimento informale privilegiando atteggiamenti di apertura e di interesse per lo studio delle Stem. L'utilizzo dei robot educativi e non solo, sarà la base per imparare divertendosi, per allenare i bambini all'apprendimento di competenze logiche e creative, fornendo elementi di studio legati al coding e al pensiero computazionale. Se guardo, tocco, provo, imparo più velocemente; ciò che è assimilato non solo non viene dimenticato, ma diventa un bagaglio che si aggiunge alla propria esperienza.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/10/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

SCUOLA FUTURA

Formazione del personale scolastico

La **Scuola Futura** è la piattaforma per la **formazione del personale scolastico** in servizio, quindi, per docenti, personale ATA, DSGA e DS, nell'ambito delle azioni del **Piano Nazionale di**



Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4: Istruzione e Ricerca.

I **contenuti e moduli di formazione** sono articolati in 3 aree tematiche:

1. didattica digitale. Formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Il programma riguarda la didattica digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del PNRR;

2. STEAM e multilinguismo. Nuove competenze e nuovi linguaggi. È il programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla Linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi.

L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

3. divari territoriali. Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. È il programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analoga Linea di investimento del PNRR. La finalità dei moduli formativi è rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è la risposta dell'Italia all'emergenza pandemica e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese. Il PNRR fa parte del più ampio progetto di ripresa europeo **Next Generation EU**, un programma ambizioso, con risorse importanti, introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme. Il Piano, inoltre, conta anche su altre risorse derivanti dalla **programmazione nazionale aggiuntiva**, che confluiscono in un apposito Fondo complementare.

Nell'ambito del PNRR il Ministero dell'Istruzione ha individuato i **Future Labs** e le **Scuole Polo**



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che hanno il compito di organizzare percorsi formativi esclusivamente per docenti e personale scolastico sulle competenze digitali per una didattica innovativa e un'organizzazione scolastica efficiente.

Il **Piano Scuola 4.0** si attuerà grazie ad una mirata formazione in servizio del personale scolastico sulla transizione digitale della scuola, prevederà la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

In questo quadro generale il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento finalizzato alla creazione di ambienti innovativi di apprendimento. La relativa attuazione verrà presto definita. Il finanziamento ammonta a 108.048,64 € ed è relativo all'Azione 1 - Next Generation Classrooms.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Piano triennale dell'offerta formativa

a.s. 2022-2025

Il **Piano triennale dell'offerta formativa** (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed è il risultato di un'intensa attività di studio e di progettazione da parte del corpo docenti.

Il PTOF è elaborato dal collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal dirigente scolastico e l'obiettivo principale è il raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale ed esprime la progettazione dei percorsi formativi e le modalità scelte dall'Istituto di erogazione del servizio scolastico.

Il collegio docenti ha approvato il 26 giugno 2020 il **Curricolo d'Istituto**, dopo un lungo periodo di elaborazione nei vari Dipartimenti disciplinari, che sarà allegato.

L'Offerta formativa degli **insegnamenti** dell'Istituto si differenzia nei tre segmenti d'istruzione.

Scuola dell'Infanzia

Campi d'esperienza

Scuola Primaria

Materia	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
Italiano	8h	7h	6h	6h	6h
Matematica	6h	6h	6h	6h	6h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h



Geografia	2h	2h	2h	2h	2h
Scienze	2h	2h	2h	2h	2h
Inglese	1h	2h	3h	3h	3h
Tecnologia	1h	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h
Arte e immagine	1h	1h	1h	1h	1h
Educazione fisica	1h	1h	1h	1h	1h
Religione cattolica/ Attività alternativa	2h	2h	2h	2h	2h

Scuola Secondaria di Primo grado

Materia	classe 1	classe 2	classe 3
Italiano	6h	6h	6h
Matematica	4h	4h	4h
Storia	2h	2h	2h
Geografia	1h	1h	1h
Scienze	2h	2h	2h
Tecnologia	2h	2h	2h
Arte	2h	2h	2h
Musica	2h	2h	2h
Educazione fisica	2h	2h	2h
Lingua straniera inglese	3h	3h	3h
Seconda lingua straniera francese o spagnolo	2h	2h	2h
Approfondimento italiano/latino/storia/geografia	1h	1h	1h
Religione cattolica/Attività alternative	1h	1h	1h

Il collegio docenti ha elaborato una serie di attività progettuali e percorsi didattico-pedagogici per rispondere puntualmente alle esigenze specifiche degli alunni del proprio Istituto, in collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio. Ha elaborato un'offerta formativa che è stata ritagliata sulle esigenze personalizzate degli studenti, valorizzandone le diversità e promuovendone le potenzialità.

attività progettuali connesse alla maggior offerta formativa



Attività progettuale	Obiettivi di processo	Obiettivi formativi prioritari
<p>Azioni di alfabetizzazione, integrazione e potenziamento dell'area disciplinare linguistica di base. Laboratori a classi aperte e utilizzo di metodologie innovative per produzioni multimediali. Attività di doposcuola e di approfondimento linguistico.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "italiano in tasca" (primaria, secondaria);- "prima delle prime" (primaria);- "doposcuola Il Cedro" (primaria);- "progetto recupero" (primaria);- "recupero" (secondaria);- "laboratorio lingua italiana per alunni non italofoni L2" (secondaria).	<p>Percorsi di alfabetizzazione all'italiano L2 e recupero delle competenze linguistiche di base</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p> <p>Porsi in uno stato di scuola inclusiva</p>



<p>Percorsi di alfabetizzazione al coding e al pensiero computazionale; sviluppo di competenze informatiche trasversali che rendano gli studenti capaci di leggere e inserirsi consapevolmente in una realtà che richiede adattamento al continuo e veloce cambiamento; realizzazione e utilizzo di contenuti di apprendimento in forma digitale di qualità; conoscenze dei concetti fondamentali dell'ITC e competenza nell'uso del computer.</p>	<p>Percorsi di alfabetizzazione al coding e al pensiero computazionale</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p> <p>Adeguare la didattica alle esigenze del nuovo millennio</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p>
<p>Azioni di integrazione e potenziamento dell'area disciplinare matematico-scientifica di base. Laboratori di</p>	<p>Percorsi laboratoriali di</p>	<p>Conciliare eccellenza e</p>



<p>alfabetizzazione alle scienze sperimentali, alla biologia e alla zoologia per valorizzare l'apprendimento attivo. Percorsi di studio dei comportamenti degli insetti e degli animali attraverso osservazioni, dissezioni e utilizzo di strumenti scientifici digitali nel laboratorio di scienze della secondaria. Laboratori sperimentali interdisciplinari di tipo scientifico-astronomico. Attività di doposcuola e di recupero delle competenze di base nelle discipline matematico-scientifiche.</p> <p>Gli interventi riguarderanno l'ordine di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "recupero matematica" (secondaria);- "giochiamoci a scuola" (secondaria);- "imparo il metodo di studio e come si fanno le mappe concettuali" (secondaria);- "incontri con relatori su temi tecnologico-scientifici di cultura generale e di attualità" (secondaria).	<p>alfabetizzazione logica e di approfondimento scientifico-matematico</p>	<p>inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p> <p>Adeguare la didattica alle esigenze del nuovo millennio</p>
<p>Percorsi laboratoriali di alfabetizzazione in inglese e di preparazione agli esami <i>Cambridge English Language Assessment</i> sia con esperti esterni che con personale docente interno specializzato - grazie alla formazione <i>Teaching Knowledge Test - Content and Language Integrated Learning</i> (TKT-CLIL) - al fine di ottenere certificazioni riconosciute EQF (<i>European Qualification Framework</i>) che attestino l'alta preparazione degli alunni dell'Istituto e che ne arricchiscano il curriculum</p>	<p>Percorso di alfabetizzazione e rafforzamento delle competenze di base nelle lingue straniere</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p>



<p>personale. Alla Scuola Primaria gli interventi CLIL, ossia l'insegnamento in inglese di discipline non linguistiche, riguardano: nelle 1e e 2e, attività di approfondimento matematico-geometrico, mentre nelle 3e, 4e, 5e, attività di approfondimento scientifico. Alla Scuola dell'Infanzia si prevede di attuare la metodologia CLIL al Campo d'esperienza "Immagini, suoni, colori". Alla Scuola Secondaria si offre ai nuovi iscritti la possibilità di ampliare il proprio curriculum in LS/English con 2h curricolari di cui, 1h LS/English e 1h CLIL geografia/English. Si prevedono nel percorso didattico della Scuola Secondaria sia laboratori pomeridiani di potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento della certificazione A2/B1 Cambridge KEY che attività di consolidamento per le quattro prove in francese del DELF A2 e per la certificazione spagnola DELE A2. Si prevedono laboratori pomeridiani di approfondimento della lingua latina sempre per la scuola Secondaria.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Didi the Dragon and Polly tells tales" (infanzia);- "madrelingua inglese" (3e, 4e, 5e primaria e 1e, 2e, 3e secondaria);- "recupero inglese" (secondaria);- "certificazione A2 KEY" (3e secondaria);- "potenziamento latino" (secondaria) .		<p>Adeguare la didattica alle esigenze del nuovo millennio</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p>
--	--	--



<p>Progettualità inerenti la materia "Cittadinanza e Costituzione". Percorsi formativi scolastici di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) affiancati ad analoghi percorsi non formali basati sull'apprendimento esperienziale. Saranno attuati specifici percorsi curricolari che riguarderanno: dignità e diritti umani; dialogo interculturale; sostenibilità; costituzione, democrazia, legalità.</p> <p>Gli interventi si articolano nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "cicciottà ecologica" (primaria);- "cicciottà la mia città" (primaria);- "cicciottà per una cittadinanza globale" (primaria);- "cicciottà e la web-radio" (primaria, secondaria);- "dopo lavoro ferroviario" (primaria);- "la città dei bambini" (primaria, secondaria) ;- "generazioni connesse" (primaria, secondaria);- "gioco a tema" (secondaria);- "laboratorio di prevenzione centrato sul tema della consapevolezza delle scelte" (secondaria);	<p>Educare alla cittadinanza attiva</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p> <p>Adeguare la didattica alle esigenze del nuovo millennio</p> <p>Porsi in uno stato di scuola inclusiva</p>
<p>Percorsi di arricchimento linguistico-culturale. Riflessione sui temi dell'integrazione sociale, in particolar modo, degli</p>	<p>Percorsi di arricchimento</p>	<p>Conciliare eccellenza e</p>



<p>alunni non italofofoni, attraverso attività mirate. Educazione alla narrazione di sé e della propria storia, attraverso il confronto con modelli conosciuti. Educare al diverso e al rispetto delle diversità, al confronto tra pari al fine di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale. Educare alle pari opportunità.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "mediazione linguistico-culturale" (infanzia, primaria e secondaria);- "un'occasione per scoprire alcune artiste che tenute nell'ombra del cammino dell'Umanità sono riuscite a dissipare la nebbia" (primaria);- "vivere alla pari: percorso educativo sui temi del rispetto delle differenze" (secondaria);- "a scuola con mamma" (alfabetizzazione linguistica per i genitori delle famiglie degli alunni) .	<p>multiculturale, rispetto delle differenze e pari opportunità</p>	<p>inclusione</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p> <p>Porsi in uno stato di scuola inclusiva</p>
<p>Lecture animate di favole, fiabe e poesie di autori classici o moderni, affiancate a creazioni originali degli alunni. Laboratori teatrali animati da operatori esterni. Imparare a leggere per leggere se stessi e gli altri. Attività di didattica per competenze e compiti di realtà per prevenire la dispersione scolastica. Per alcune attività progettuali è prevista una dimostrazione del percorso</p>	<p>Lecture animate e laboratori teatrali per imparare a leggere se stessi e gli altri</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti</p>



<p>svolto con una performance pubblica in teatro.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- laboratorio di lettura - continuità verticale" (infanzia, primaria, secondaria);- "Letture ad alta voce: leggere... passione che nasce. Dall'infanzia alla secondaria passando per la primaria" (infanzia, primaria, secondaria);- "leggere forte!" (infanzia, primaria, secondaria);- "spettacolo teatrale: donne in scienza" (primaria, secondaria);- "spettacolo teatrale: il mago di oz" (primaria);- "attività laboratoriali di autonarrazione" (primaria, secondaria);- "laboratorio teatrale per l'inclusione alunni BES e disabili- Intercultura, integrazione – conoscere per valorizzare le diversità" (primaria);- "letture animate" (secondaria);- "laboratorio di teatro interculturale per l'integrazione degli stranieri" (secondaria);- "laboratorio sulle relazioni interne alle classi e di preorientamento" (secondaria).		<p>verticalizzati</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p>



<p>Attività di ascolto attivo del brano musicale. Esecuzione di canti corali. Esplorazione e uso consapevole della voce. Comprensione del valore artistico e comunicativo della musica e della danza. Percorsi guidati da esperti esterni di musicoterapia attiva e ricettiva. Improvisazioni, dialoghi sonori, espressioni sonore di stati d'animo personali, produzioni ritmiche e attività d'espressione corporea.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "danze dal mondo" (infanzia);- "musicoterapia" (infanzia, primaria);- "laboratorio musicale - orchestra multietnica di Arezzo" (primaria);- "orchestra sociale" (secondaria);- "laboratorio musicale, orchestra multietnica" (secondaria).	<p>Laboratori musicali anche in percorsi di inclusione</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p> <p>Porsi in uno stato di scuola inclusiva</p>
<p>Attività mirate a individuare, da parte di specialisti esterni o di docenti interni adeguatamente formati, alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S), siano questi Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A), handicap o svantaggi culturali e linguistici. Si realizzano attività di pet therapy e di screening logopedico all'infanzia, mentre lo screening rivolto agli alunni delle classi seconde della primaria viene condotto direttamente dalle docenti interne -</p>	<p>Rilevazioni, screening e attività di inclusione</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti</p>



<p>opportunamente formate - per verificare se sussistano disturbi specifici dell'apprendimento nei bambini. Inoltre, vengono rivolte agli alunni delle attività di inclusione tramite la collaborazione con le associazioni del territorio.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "screening logopedico DSA" (infanzia, primaria);- "pedagogia clinica: potenziare le abilità grafo-gestuali" (primaria);- "laboratorio di cucina interculturale" (primaria);- "laboratorio di fotografia e auto narrazione" (primaria);- "psicomotricità" (secondaria)- "arteterapia" (primaria, secondaria);- "pet therapy" (primaria, secondaria).		<p>verticalizzati</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p> <p>Porsi in uno stato di scuola inclusiva</p>
<p>Laboratori creativi in ambienti di apprendimento specifici. Avvicinare gli alunni all'arte e ai suoi linguaggi, anche al linguaggio teatrale-cinematografico. Elaborare manufatti e prodotti realizzati mediante l'uso di nuove metodologie e tecnologie didattiche. Personale interno specializzato e qualificato e collaborazioni con associazioni del territorio e con esperti esterni.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p>	<p>Laboratori creativi in ambienti di apprendimento specifici</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p>



<ul style="list-style-type: none">- "giuglart" (infanzia);- "il mondo delle api" (infanzia);- "rivivo la preistoria" (primaria);- "laboratorio di cucina internazionale: impastiamo insieme" (primaria);- "l'orto a scuola" (primaria);- "arteterapia" (primaria);- "laboratorio sul linguaggio audiovisivo - cineforum" (infanzia, primaria, secondaria);- "laboratorio sul linguaggio cinematografico di taglio conoscitivo con visione di frammenti di film o cortometraggi (secondaria);- "laboratorio di cinema dal taglio più praticopartendo dalle storie raccontate alla realizzazione di cortometraggi" (secondaria).		<p>Adeguare la didattica alle esigenze del nuovo millennio</p> <p>Strutturare laboratori a classi aperte</p> <p>Porsi in uno stato di scuola inclusiva</p>
<p>Stimolare il piacere di muoversi, facilitare l'acquisizione della consapevolezza del proprio corpo, aumentare l'autostima attraverso una corretta educazione motoria e rafforzare la relazione con sé, gli altri, lo spazio e il tempo. Avviamento degli alunni alle varie discipline sportive.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p>	<p>Educare alla motricità e allo sviluppo coordinato e armonico del proprio corpo</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Collaborare con le famiglie e le</p>



<ul style="list-style-type: none">- "special olympics" (infanzia);- "sportgiocando" (infanzia);- "well dance" (primaria);- "attività motoria e sportiva" (primaria);- "scuola attiva Kids" (primaria);- "basket" (primaria);- "atletica" (primaria);- "piscina a scuola" (primaria);- "gioco sport calcio" (primaria);- "laboratorio sportivo" (primaria);- "progetto neve" (primaria);- "ciclofficina" (secondaria);- "pallamano" (secondaria);- "tiro con l'arco" (secondaria);- "easybasket" (secondaria);- "corri-salta-lancia" (secondaria);- "un sentiero per la salute" (secondaria);- "sentiero della bonifica" (secondaria);- "gruppo sportivo" (secondaria);- "circomotricità" (secondaria).		<p>associazioni del territorio</p> <p>Rendere la scuola un luogo aperto</p> <p>Strutturare laboratori a classi aperte</p> <p>Porsi in uno stato di scuola inclusiva</p>
---	--	---



<p>Laboratori per sensibilizzare gli alunni ai temi ambientali, all'uso sostenibile delle risorse come acqua, aria, rifiuti, mobilità, energia. Renderli coscienti dei cambiamenti climatici che stanno avvenendo, dei rischi naturali, di quale sia un'alimentazione sana, di buone pratiche, di stili di vita sostenibili e di tutela degli animali. Educare al riciclo. Attività didattiche laboratoriali per riflettere sulla valenza del cibo come risorsa. Laboratori e attività in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente di Arezzo e con il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare (C.E.A.A.).</p> <p>Gli interventi riguarderanno i due segmenti scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - " Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare" (infanzia); - " gusto e scoperta - uncoop" (primaria); - "pedibus" (primaria); - "progetto scuola FIAB - per una mobilità sostenibile" (primaria); - "educazione ambientale, alimentare e stili di vita" (infanzia, primaria, secondaria). 	<p>Educare a uno stile di vita sano: alimentazione e educazione ambientale</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p> <p>Rendere la scuola un luogo aperto</p> <p>Strutturare laboratori a classi aperte</p>
<p>Incontri con le Forze dell'ordine e le associazioni del</p>	<p>Educare al rispetto</p>	<p>Conciliare</p>



<p>settore per alfabetizzare gli alunni all'educazione stradale e alla legalità.</p> <p>Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "arrivare sicuri a scuola" (infanzia, primaria, secondaria);- "educazione stradale" (secondaria).	<p>delle norme stradali e alla gestione delle emergenze</p>	<p>eccellenza e inclusione</p> <p>Proporre insegnamenti verticalizzati</p>
<p>Incontri di sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche del soccorso.</p> <p>Gli interventi si effettuano nell'ordine di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- "asso - educare al primo soccorso" (infanzia);- "Arezzo cuore Basic Life Support (B.L.S.)" (secondaria).	<p>Educare al primo soccorso</p>	<p>Conciliare eccellenza e inclusione</p> <p>Collaborare con le famiglie e le associazioni del territorio</p> <p>Rendere la scuola un luogo aperto</p>

Curricolo verticale di Educazione civica



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.



I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:
 1. Sconfiggere la povertà;
 2. Sconfiggere la fame;
 3. Salute e benessere;
 4. Istruzione di qualità;
 5. Parità di genere;
 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
 7. Energia pulita e accessibile;
 8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
 9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
 10. Ridurre le disuguaglianze;
 11. Città e comunità sostenibili;
 12. Consumo e produzione responsabili;
 13. Lotta contro il cambiamento climatico;



14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'a.s. 2022/2023 , la



determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" – dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Campi di esperienza	Monte ore annuale	Discipline	Monte ore annuale	Discipline	Monte ore annuale
I discorsi e le parole	6	Italiano	6	Italiano	5
Immagini, suoni e colori	6	Storia-Geografia	5	Storia-Geografia	5
Il corpo e il movimento	6	Inglese	1	Inglese	3
La conoscenza del mondo	6	Tecnologia	1	Seconda lingua comunitaria	3
Il sé e l'altro	6	Arte	1	Tecnologia	3
Religione / Materia alternativa	3	Ed. Fisica	4	Arte	2
		Matematica e Scienze	4	Ed. Fisica	2
		Musica	1	Matematica e Scienze	6
		Religione / Materia alternativa	10	Musica	2
				Religione /	2



				Materia alternativa	
TOTALE ORE	33	TOTALE ORE	33	TOTALE ORE	33

un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, trova una declinazione così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020 nella quale si evidenzia che «tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e indistintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.»

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i



rapporti interpersonali attraverso regole condivise il gioco e le routine che si svolgono giornalmente diventano i mediatori attraverso cui farle interiorizzare ai bambini.

L'educazione alla cittadinanza attiva persegue le seguenti finalità:

- sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;
- costruire il senso di legalità;
- sviluppare un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita;
- promuovere senso di benessere e prevenire il disagio per favorire l'acquisizione di competenze sociali: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Questo curriculum quindi più degli altri, al di là di una semplice risposta alle emergenze educative, ha il compito di realizzare il mandato di "insegnare ad essere" oltre che "insegnare ad apprendere".

"Non vivere su questa terra come un estraneo o come un turista della natura: vivi nella casa di tuo padre: credi al grano, alla terra, al mare... Ama le nuvole, le macchine, i libri ma prima di tutto ama l'uomo"... e con questo pensiero di Nazim Hikmet ci mettiamo dalla parte dei bambini.

Competenze chiave UE

- comunicazione alfabetica funzionale (nella madrelingua e nelle lingue straniere)
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa e intraprendenza);
- competenze di base in matematica, scienze e tecnologia
- competenze sociali e civiche
- competenza digitale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali



TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

BAMBINI DI TRE, QUATTRO, CINQUE ANNI

NUCLEI TEMATICI	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI
AREA 1 COSTITUZIONE, LEGALITÀ,	· IL SÉ E L'ALTRO · LA CONOSCENZA DEL MONDO	· Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità · Riconoscere e rispettare le figure	· Manifestare interesse per i componenti del gruppo. · Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel



SOLIDARIETÀ			
	<ul style="list-style-type: none">· I DISCORSI E LE PAROLE· IMMAGINI, SCUONI E COLORI· IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>autorevoli in ogni specifico contesto.</p> <ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e seguire regole di comportamento.· Scoprire e manifestare il senso della propria identità e appartenenza.· Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze e rispettandole.· Accogliere le diversità come valore positivo.· Sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose<ul style="list-style-type: none">· Cantare, drammatizzare, raccontare.	<p>lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none">· Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini cominciando a riconoscere la reciprocità di chi parla e di chi ascolta· Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.· Accettare positivamente il distacco dai genitori· Acquisire fiducia e sicurezza in se' stesso e negli altri· Riconoscere ed esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni esprimendoli in modo sempre più adeguato· Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.· Partecipare attivamente alle attività e ai giochi sperimentando forme di relazione collaborativa con i compagni.· Mostrarsi autonomo nell'esecuzione di consegne e disponibile alla collaborazione.· Rispettare le proprie cose e quelle altrui.· Sviluppare il senso dell'identità personale prendere coscienza di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre· Iniziare ad argomentare e



			<ul style="list-style-type: none">sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.· Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari· Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri· Sviluppare un positivo senso di sé ed instaurare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
<p>AREA 2</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>	<ul style="list-style-type: none">· IL SÉ E L'ALTRO· LA CONOSCENZA DEL MONDO· I DISCORSI E LE PAROLE· IMMAGINI, SCUONI E COLORI· IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Esplorare gli ambienti circostanti ed attuare forme di rispetto· Osservare i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti· Riconoscere il valore e l'importanza dell'integrità dell'ambiente· Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo , ad un corretto regime alimentare ed alla conoscenza di sé· Riconoscere l'importanza del	<ul style="list-style-type: none">· Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui si vive· Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale nel gioco e nelle attività· Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.· Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura· Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.



		<ul style="list-style-type: none">· proprio stato di salute attuando azioni, igienicamente corrette, che mirino a conservarlo e/o migliorarlo· Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata· Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse realtà / situazioni· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza· Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione europea, ricordandone gli elementi essenziali (bandiere, inni...)· Conoscere le prime regole del codice della strada nell'ambito del progetto di Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none">· Collegare le esperienze del passato con quelle del presente.· Scoprire il museo come luogo privilegiato per la ricerca storica. □ Approcciarsi alla conoscenza di eventi e personaggi della storia dell'Italia· Valorizzare il riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
--	--	---	--



<p style="text-align: center;"><u>AREA 3</u></p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · IL SÉ E L'ALTRO · LA CONOSCENZA DEL MONDO · I DISCORSI E LE PAROLE · IMMAGINI, SCUONI E COLORI · IL CORPO E IL MOVIMENTO 	<ul style="list-style-type: none"> · Padroneggiare le prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio temporali, ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie · Acquisire minime competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali. · Collaborare per la realizzazione di un progetto comune · Saper eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, matematico e topologico · Individuare e riprodurre strutture ritmiche · Discriminare, ordinare, raggruppare in base a diversi criteri (tabelle, simboli, diagrammi.....) · Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUO	TRAGUARDI	OBIETTIVI
<p style="text-align: center;"><u>AREA 1</u></p> <p style="text-align: center;">COSTITUZIONE, LEGALITÀ,</p>	<p style="text-align: center;">(Vedi tabella in premessa)</p>	<p>□ elabora e sperimenta regole adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe e della scuola</p>	<p>□ rispettare le regole condivise nella classe e nella scuola</p>



SOLIDARIETÀ		<input type="checkbox"/> riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo corrette relazioni tra compagni, con gli insegnanti e gli operatori scolastici <input type="checkbox"/> attiva comportamenti adeguati per la salute propria ed altrui e l'igiene personale	<input type="checkbox"/> usare buone maniere con i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico <input type="checkbox"/> prendere consapevolezza dell'importanza dell'igiene personale per la propria salute e per i rapporti interpersonali
AREA 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	(Vedi tabella in premessa)	<input type="checkbox"/> discrimina comportamenti corretti per il rispetto e la salvaguardia della natura, dell'ambiente e degli animali	<input type="checkbox"/> apprezzare la natura e definire regole e comportamenti per il suo rispetto
AREA 3 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.	(Vedi tabella in premessa)	<input type="checkbox"/> usa con l'aiuto dell'adulto le tecnologie per interagire con le altre persone come supporto alla creatività e all'individuazione di strategie operative	<input type="checkbox"/> utilizzare computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni di un adulto

CLASSI TERZE



NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUO	TRAGUARDI	OBIETTIVI
<p>AREA 1</p> <p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>	<p>(Vedi tabella in premessa)</p>	<ul style="list-style-type: none">□ definisce che cosa è una regola a partire dal proprio vissuto e dalle proprie conoscenze□ individua le regole più comuni che disciplinano la vita della classe, della scuola e comunitaria□ utilizza le buone maniere con coetanei ed adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile, femminile e delle diversità□ attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali□ rispetta la segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista	<ul style="list-style-type: none">□ riconoscere e rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate□ sentirsi parte integrante del gruppo-classe□ risolvere i litigi con il dialogo□ prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione□ mettere in atto comportamenti responsabili come utente della strada□ conoscere e comprendere l'importanza della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia□ rispettare la segnaletica stradale



<p><u>AREA 2</u></p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>	<p>(Vedi tabella in premessa)</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei comportamenti e delle regole relativi alla tutela dell'ambiente<input type="checkbox"/> conosce l'importanza della piramide alimentare e dei nutrienti indispensabili ad una crescita equilibrata<input type="checkbox"/> assume comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita nell'ottica della sostenibilità e del risparmio delle risorse	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità<input type="checkbox"/> scegliere i cibi più adatti per una corretta alimentazione<input type="checkbox"/> conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030
<p><u>AREA 3</u></p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.</p>	<p>(Vedi tabella in premessa)</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> utilizza l'account istituzionale per interagire con compagni ed insegnanti	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la comunicazione<input type="checkbox"/> cominciare a cercare semplici informazioni in sicurezza sul web



--	--	--	--

CLASSI QUARTE E QUINTE

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUO	TRAGUARDI	OBIETTIVI
AREA 1 COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	(Vedi tabella in premessa)	<ul style="list-style-type: none">☐ capisce di essere, in quanto persona, portatore di diritti che deve imparare a conoscere e a difendere☐ comprende che ad ogni diritto corrisponde un dovere☐ comprende che in ogni parte del mondo i bambini hanno stessi bisogni, quindi stessi diritti☐ conosce le proprie tradizioni e le confronta con quelle altrui☐ riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere il valore della Costituzione, cominciare a conoscere il contenuto di alcuni articoli che hanno attinenza con la vita e i diritti dei bambini☐ Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza☐ Conoscere i principali diritti e doveri che regolano i rapporti tra i cittadini e lo Stato



		con i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale ed europeo	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture<input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione verso i compagni più fragili<input type="checkbox"/> Cominciare ad interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio
<p>AREA 2</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>	<p>(Vedi tabella in premessa)</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> comprende l'importanza della tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali<input type="checkbox"/> acquisisce conoscenze specifiche riferite alla funzione degli alimenti e ad alcuni aspetti della produzione, trasformazione o Consumo<input type="checkbox"/> prende gradualmente consapevolezza	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse<input type="checkbox"/> assumere comportamenti di rispetto e tutela verso beni pubblici, artistici ed ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza<input type="checkbox"/> conoscere e valorizzare i prodotti della propria terra



		dell'importanza del cibo come nutrimento per prevenire disturbi alimentari e metabolici	per una sana ed equilibrata alimentazione <input type="checkbox"/> conoscere le eccellenze agroalimentari del paese in cui viviamo <input type="checkbox"/> imparare a leggere le etichette degli alimenti per acquisire un consumo sempre più consapevole <input type="checkbox"/> prendere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per un equilibrato sviluppo psico-fisico
AREA 3 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.	(Vedi tabella in premessa)	<input type="checkbox"/> è in grado di distinguere ed utilizzare diversi device, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro <input type="checkbox"/> conosce le regole principali della privacy <input type="checkbox"/> inizia a conoscere i pericoli del web e la tematica del cyber bullismo	<input type="checkbox"/> utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico <input type="checkbox"/> conosce e utilizza da solo o in piccolo gruppo alcune web-apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
AREA 1 COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> · Educazione Fisica · Inglese · Italiano · Religione/Alternativa · Seconda Lingua comunitaria · Storia 	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica · Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese; · Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni 	<p><u>Educazione Fisica</u> l'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>Essere consapevole di dover gestire le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>	<p>Regole e fair play</p> <p>Comportamenti corretti</p>
			<p><u>Inglese</u> Conoscere alcuni aspetti fondamentali del Paese straniero per aprirsi al confronto e al rispetto di culture diverse.</p>	<p>The United Kingdom</p>
			<p><u>Italiano</u> Ascoltare in maniera attiva e consapevole</p> <p>Formulare ipotesi interpretative a partire dal testo</p>	<p>Il diritto allo studio</p> <p>Scuola e inclusione</p> <p>L'accesso all'istruzione.</p> <p>Storie di ragazzi in</p>



		<p>dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica</p> <p>Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</p> <p>Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani</p> <p>È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</p>	<p>Religione/Alternativa Dare valore ai propri comportamenti e rispettare le regole di convivenza, per relazionarsi in modo positivo con sé stessi, con gli altri e con il mondo che ci circonda, in dialogo anche con differenti culture e tradizioni religiose.</p> <p>Interagire e collaborare con persone differenti ed essere sensibili ai bisogni degli altri, in particolare di chi è più svantaggiato.</p> <p>Seconda lingua comunitaria Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica delle responsabilità nello scegliere e nell'agire in modo consapevole</p> <p>Storia Utilizzare le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse</p>	<p>diverse parti del mondo.</p> <p>Il significato di Solidarietà</p> <p>Le istituzioni dello Stato più vicine a noi e le motivazioni che sono alla base delle norme che regolano la convivenza civile, in rapporto anche a differenti culture e religioni.</p> <p>Conoscere la Convenzione dei diritti dell'infanzia e adolescenza</p> <p>La tolleranza. Le migrazioni e l'incontro/scontro tra i popoli. I regni romano-barbarici</p>
<p>AREA 2</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E</p>	<p>Arte</p> <p>Geografia</p> <p>Musica</p> <p>Religione/Alternativa</p> <p>Scienze</p> <p>Tecnologia</p>	<p>Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza</p>	<p>Arte</p> <p>Saper comunicare per immagini: consapevolezza e rispetto</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</p>	<p>il segno e il segnale.</p> <p>Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche della propria città</p>



TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	attiva	Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali			
			<u>Geografia</u>	Riconoscere nei paesaggi italiani gli elementi fisici, storici, artistici, architettonici come patrimonio culturale da tutelare e valorizzare	Le città d'Italia. L'eredità culturale dei popoli germanici e bizantini in Italia
			<u>Musica</u>	Imparare a Discriminare i suoni Imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi	L'inquinamento acustico: danni all'ambiente e alle persone parametri del suono, il volume e la sua misurazione, soglia del dolore
			<u>Religione/Alternativa</u>	Comprendere il concetto di impronta ecologica ricondotto alla propria quotidianità. Avere un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente	L'importanza e le modalità di una corretta raccolta differenziata, in un'ottica di rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.
			<u>Scienze</u>	Acquisire consapevolezza delle conseguenze dell'azione umana sull'ambiente naturale	Importanza e azioni per la protezione della biodiversità a livello individuale e sociale L'inquinamento
			<u>Tecnologia</u>	Conoscere le 4R ed i	Conoscere il ciclo di vita



			comportamenti da mettere in atto per una corretta raccolta differenziata.	di materiali e prodotti e le materie prime seconde.
<p>AREA 3</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo 	<p><u>Tutte le discipline</u></p> <p>Riconoscere l'importanza di attuare comportamenti corretti nell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, evitandone i rischi per sé stessi e per gli altri.</p>	<p>Iniziare ad utilizzare in modo appropriato gli strumenti e ad interagire responsabilmente in ambienti digitali. Il Cyberbullismo</p>
		<ul style="list-style-type: none"> · Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 	<p><u>Tecnologia</u></p> <p>Conoscere i rischi della rete derivanti da social, applicazioni, giochi.</p> <p>Conoscere le regole essenziali della Netiquette</p>	<p>Tutela della privacy e anonimato in rete</p> <p>Utilizzo di strumenti per la comunicazione</p> <p>Utilizzo base di software per la didattica</p>
		<ul style="list-style-type: none"> · È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. · È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a 		



		<p>individuarli.</p> <ul style="list-style-type: none"> · E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free. · E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti. 	
--	--	--	--

CLASSI SECONDE

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>AREA 1</p> <p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Educazione Fisica · Inglese · Italiano · Musica · Religione/Alternativa · Seconda Lingua comunitaria · Storia 	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica · Conosce i principi costituzionali 	<p>Educazione Fisica</p> <p>Rispettare i criteri di base di sicurezza per se stessi e per gli altri</p> <p>Saper riconoscere i segnali stradali e imparare a muoversi negli spazi circostanti</p> <p>Saper attivare comportamenti adeguati sulla strada</p>	<p>Analisi del codice della strada</p> <p>Diritti e doveri del pedone e del ciclista</p>



		<p>fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;</p> <p>Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica</p> <p>Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</p> <p>Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani</p> <p>È consapevole che la convivenza civile si fonda</p>	<p>Capire l'importanza del rispetto del codice stradale</p>	
			<p><u>Inglese</u></p> <p>Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente. Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile</p>	<p>Our Planet</p> <p>Save energy and stop global warming</p>
			<p><u>Italiano</u></p> <p>Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.</p>	<p>Analizzare i principi fondamentali, della Costituzione.</p> <p>Lavoro e sfruttamento minorile</p> <p>Lecture antologiche sui temi trattati</p>
			<p><u>Musica</u></p> <p>Conoscere la storia dell'inno europeo e di altri Stati del nostro continente</p>	<p>Inno europeo: analisi del testo ed esecuzione.</p> <p>Esecuzione degli inni di alcuni paesi europei</p>
			<p><u>Religione/Alternativa</u></p> <p>Dare valore ai propri comportamenti e comprendere l'importanza di rispettare i principi costituzionali, per relazionarsi in modo positivo con sé stessi, con gli altri e con il mondo che ci circonda, in dialogo anche con differenti culture e tradizioni religiose.</p>	<p>Approfondire la conoscenza dei principi costituzionali, in particolare quelli riguardanti la dignità della persona e le libertà</p>



		su un sistema di diritti e doveri	Essere capaci di collaborare con persone differenti ed essere sensibili ai bisogni degli altri, in particolare di chi è più svantaggiato	
			<u>Seconda lingua comunitaria</u> Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica delle responsabilità nello scegliere e nell'agire in modo consapevole	Conoscere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La tutela dei minori nei paesi di lingua francese o spagnola
			<u>Storia</u> Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia: le vicende politico istituzionali e le trasformazioni sociali	La nascita degli stati moderni. Dal sistema feudale allo stato moderno. Monarchia assoluta e monarchia costituzionale I principi illuministi alla base dello Stato moderno
<p><u>AREA 2</u></p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>	<p>Arte</p> <p>Geografia</p> <p>Inglese</p> <p>Religione/Alternativa</p> <p>Scienze</p> <p>Tecnologia</p>	<p>Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</p> <p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto</p>	<u>Arte</u> Comprendere cosa significa il principio di conservazione e tutela dei beni culturali.	Artt. 9 e 117 della Costituzione Il collezionismo e le esperienze museali
			<u>Geografia</u> Saper osservare, leggere e analizzare i sistemi territoriali	Caratteristiche degli stati europei Forme di stato e forme di governo Che cos'è lo stato. Stato unitario e stato federale, democratico o



		dell'ambiente e delle risorse naturali		autoritario.
			<u>Inglese</u>	
			Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente. Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile	Our Planet Save energy and stop global warming
			<u>Scienze</u>	
			Diventare consapevoli dell'importanza di un'alimentazione sana e sostenibile	Educazione alimentare Abitudini e comportamenti che riducono lo spreco di cibo, proteggono l'ambiente e rispettano i diritti dei lavoratori
			<u>Tecnologia</u>	
			Conosce la filiera produttiva dei principali alimenti della dieta mediterranea (carni, cereali, olio..)	La filiera alimentare
AREA 3 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.	Tutte le discipline	Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo	<u>Tutte le discipline</u>	Utilizzo degli strumenti digitali in modo appropriato e consapevole. I rischi di comportamenti riconducibili al bullismo ed al cyberbullismo
			<u>Tecnologia</u>	Diritti e doveri in rete: legalità e comportamenti
		Ha consapevolezza dell'identità	Conoscere il significato dei termini "Copyright" e "Creative Commons".	



		<p>digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <ul style="list-style-type: none">· È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.· È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.· E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.· E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti	corretti
--	--	--	----------



CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>AREA 1</p> <p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>		<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese; Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e 	<p><u>Educazione Fisica</u></p> <p>Saper individuare le situazioni che necessitano l'immediato intervento del 118 e avere la capacità di allertare correttamente i servizi di soccorso</p> <p>Educare e sensibilizzare alla prevenzione, alla sicurezza e alla cultura del volontariato</p> <p>Riconoscere segni e sintomi di un infortunio o di un malore, attivare il servizio di emergenza sanitario ed eseguire le prime manovre salvavita in attesa dei soccorsi</p>	<p>Conoscenza del corpo umano</p> <p>Disostruzione delle vie aeree</p> <p>Fasi del primo soccorso</p> <p>Massaggio cardiaco</p> <p>Riconoscere il simbolo del DAE</p> <p>Significato del defibrillatore e finalità della defibrillazione</p>
			<p><u>Italiano</u></p> <p>Acquisire consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica.</p> <p>Riconoscere nella realtà sociale e politica la declinazione dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali.</p> <p>Essere consapevoli che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.</p> <p>Conoscere la costituzione italiana e i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema</p>	<p>Lettura, comprensione e spiegazione di articoli significativi della Costituzione.</p> <p>L'ONU e la dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Lecture antologiche.</p>



		dei principali organismi di cooperazione internazionale	di valori condivisi.	
		· Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani	Comprendere temi e norme di convivenza civile e democratica.	
		· È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale	
			<u>Musica</u>	
			Conoscere la storia e l'origine dell'inno di Mameli	Il testo dell'inno. Parafraresi di alcune strofe. Esecuzione strumentale.
			<u>Religione/Alternativa</u>	
			Avere un atteggiamento responsabile e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità di appartenenza anche nel rispetto delle varie tradizioni culturali e religiose.	Approfondire il significato di Solidarietà attraverso la conoscenza di realtà di volontariato, di associazioni umanitarie che operano a livello internazionale
			Essere sensibili ai bisogni degli altri, in particolare di chi è più svantaggiato.	Rapporti tra Stato italiano e le varie confessioni religiose
			Saper collaborare per raggiungere obiettivi comuni, nel rispetto delle differenti opinioni e sensibilità.	
			<u>Storia</u>	
			Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia costituzionale italiana	La Costituzione italiana: caratteristiche
			Essere consapevoli del significato dell'espressione	Dallo Statuto albertino alla Costituzione
				Educazione alla legalità



<p>AREA 2</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>		<ul style="list-style-type: none"> Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	"Stato di diritto"	
			Arte	
			- Riconoscere nell'arte i rapporti con il "potere"	I rapporti col potere politico, economico, religioso
			Geografia	
			Osservare e valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali	L'ONU e gli obiettivi di sviluppo sostenibile L'agenda 2030: esempi di azioni possibili
			Religione/Alternativa	
			Comprendere il concetto di impronta ecologica, facendo un paragone tra Nord e Sud del mondo. Promuovere uno stile di vita sostenibile.	Progettare attività per difendere l'ambiente e aiutare gli altri, in particolare chi è più svantaggiato. L'agenda 2030
Scienze				
Acquisire consapevolezza delle conseguenze dell'azione umana sul clima	Cambiamenti climatici: Evidenze scientifiche. Azioni di contrasto a livello individuale e sociale			
Seconda lingua comunitaria				
Sapersi impegnare attivamente nella propria realtà per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Riflettere sulle conseguenze di comportamenti non rispettosi per l'ambiente.	Educazione ambientale			
Tecnologia				
comprende il valore insito nella sostenibilità energetica	Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili			
-				
AREA 3		<ul style="list-style-type: none"> Sa distinguere 	Tutte le discipline	
			Usare i diversi dispositivi	Uso positivo, proficuo e



<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.</p>	<p>l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo</p>	<p>digitali (computer, tablet, smartphone) distinguendone le funzioni, anche in rapporto ai propri scopi.</p>	<p>consapevole di ambienti e strumenti digitali, tenendo conto dei pericoli della rete.</p>
	<p>Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p>	<p>Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore attraverso la loro corretta citazione.</p>	<p>Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti</p>
	<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<p>Riconoscere la necessità di utilizzare in modo critico e consapevole gli strumenti digitali.</p> <p>Ricerca negli ambienti digitali occasioni di crescita personale, di cittadinanza attiva e di inclusione sociale, evitandone i rischi nel pieno rispetto del benessere psicofisico di sé stessi e degli altri.</p>	<p>Pensiero critico in relazione alle informazioni</p> <p>Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali</p>
	<p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</p>	<p><u>Inglese</u></p> <p>Accostarsi agli strumenti tecnologici e ai mezzi di comunicazione virtuali in modo consapevole e responsabile</p>
<p>E' in grado di costruire e</p>	<p>E' in grado di costruire e</p>	<p><u>Tecnologia</u></p> <p>Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore attraverso la loro corretta citazione.</p>	<p>Creare contenuti e condividerli online</p> <p>Ricerca di notizie in rete: valutazione sull'attendibilità di servizi e notizie</p>



		condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti	
--	--	---	--



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MODESTA ROSSI	ARAA83701C
"RODARI"	ARAA83702D
SCUOLA DELL'INFANZIA SANTE TANI	ARAA83703E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MASACCIO"	AREE83701N
"SANTE TANI"	AREE83702P
IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA	AREE83703Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"IV NOVEMBRE"	ARMM83701L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA

ARMM83703P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IV NOVEMBRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MODESTA ROSSI ARAA83701C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "RODARI" ARAA83702D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SANTE TANI
ARAA83703E**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MASACCIO" AREE83701N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SANTE TANI" AREE83702P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "IV NOVEMBRE" ARMM83701L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA ARMM83703P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Curricolo verticale di Educazione civica

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione civica.pdf

Approfondimento

L'Offerta formativa degli **insegnamenti** dell'Istituto si differenzia nei tre segmenti d'istruzione.

Scuola dell'Infanzia

Campi d'esperienza

Scuola Primaria

Materia	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
Italiano	8h	7h	6h	6h	6h
Matematica	6h	6h	6h	6h	6h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	2h	2h	2h	2h	2h
Scienze	2h	2h	2h	2h	2h
Inglese	1h	2h	3h	3h	3h
Tecnologia	1h	1h	1h	1h	1h
Arte e immagine	1h	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h
Educazione fisica	1h	1h	1h	2h	2h
Religione cattolica	2h	2h	2h	2h	2h
Attività alternativa	2h	2h	2h	2h	2h



Scuola Secondaria di Primo grado

Materia	classe 1	classe 2	classe 3
Italiano	6h	6h	6h
Matematica	4h	4h	4h
Storia	2h	2h	2h
Geografia	1h	1h	1h
Scienze	2h	2h	2h
Tecnologia	2h	2h	2h
Arte	2h	2h	2h
Musica	2h	2h	2h
Educazione fisica	2h	2h	2h
Lingua straniera inglese	3h	3h	3h
Seconda lingua straniera francese o spagnolo	2h	2h	2h
Approfondimento italiano/latino/storia/geografia	1h	1h	1h
Religione cattolica	1h	1h	1h



Curricolo di Istituto

IV NOVEMBRE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "IV Novembre". Il Piano mira ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società del terzo millennio ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali e educativi delineati dal documento denominato "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione presentato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR). Il Piano è un documento programmatico e intende concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Il Piano vuole essere adeguato alle sfide che la società presente prospetta alla scuola e per proiettarsi meglio verso il futuro e garantire agli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti, l'Istituto Comprensivo "IV Novembre" ha rivisto nel profondo l'assetto strutturale-contenutistico del curricolo. Il collegio docenti si è articolato in dipartimenti scientifici per aree disciplinari al fine di individuare nei profili in uscita consegnati nei documenti ufficiali (Indicazioni nazionali) quei percorsi formativi su cui impostare le attività didattiche in un'ottica di personalizzazione del curricolo.

Allegato:

Curricolo di Istituto completo 26 giugno 2020.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo trasversale di Ed. civica

Si rimanda al documento Curricolo verticale di Ed. Civica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Si rimanda al documento allegato in calce al Curricolo verticale di Ed. Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo: - ha verticalizzato numerose attività e progettualità in vari ambiti disciplinari; - ha introdotto percorsi laboratoriali di alfabetizzazione in inglese dalla Scuola dell'Infanzia, con l'offerta di docente madrelingua dalla classe terza della Scuola Primaria fino a proporre naturalmente indirizzi curriculari con inglese potenziato alla Scuola Secondaria; - dà la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche esterne nell'ultimo anno di Scuola Primaria e nell'ultimo di Scuola Secondaria, attraverso una preparazione offerta a tutti gli studenti, ma mirata al conseguimento della certificazione Cambridge English Language Assessment sia con esperti esterni che con personale docente interno specializzato. È una certificazione EQF (European Qualification Framework) che attesta l'alta preparazione degli alunni dell'istituto e che ne arricchiscono il curriculum personale; - ha introdotto il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL) di didattica interdisciplinare che è stato applicato fino ad oggi nelle 3e, 4e e 5e della Primaria, prevedendo un confronto tra discipline - scienze/English - e ha costituito un vero e proprio ambiente di apprendimento stimolante per i ragazzi. Così, si è ritenuto valido attuare la metodologia CLIL anche nelle classi 1e e 2e della Primaria e - verticalmente - anche all'Infanzia, nel Campo d'esperienza "Immagini, suoni, colori"/English, e alla Secondaria, nel confronto disciplinare geografia/English; - ha introdotto e reso permanente la formazione per il corpo docenti specialisti in inglese, denominata Teaching Knowledge Test - Content and Language Integrated Learning (TKT-CLIL), al fine di avere personale specializzato interno; - ha introdotto percorsi STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) di apprendimento laboratoriale-interdisciplinare che saranno strutturati in tutti i segmenti scolastici dell'Istituto, al fine di realizzare un percorso in verticale per competenze, inerente gli assi disciplinari matematico-scientifico e espressivo-artistico; - ha introdotto l'ora di codice e le attività di coding nei tre gradi scolastici; - si è accreditato come Ei-Center per i percorsi di certificazione opzionali Ei-Pass alla Scuola Secondaria e in via sperimentale alla Primaria; - ha curato la formazione del personale per consentire l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze dei suoi studenti; - ha proposto varie attività di tutoraggio tra pari, progetti di recupero/potenziamento oltre che di accoglienza e orientamento.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nuova attività chiamata "Educare alla cittadinanza attiva", rientra nella più ampia materia di Cittadinanza e Costituzione. L'Istituto si è confrontato e continua a confrontarsi sul tema nella sede propria del Dipartimento disciplinare di educazione civica ed ha previsto varie riflessioni che saranno sviluppate attraverso specifici percorsi curricolari che riguarderanno: dignità e diritti umani; dialogo interculturale; sostenibilità; costituzione, democrazia, legalità, tutte competenze trasversali che l'Istituto si pone come obiettivo da realizzare in uscita. obiettivi che s'intendono raggiungere riguardano una pluralità di azioni educative, formali e non formali, attuate dalla scuola, che contribuiscano alla costruzione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze necessarie all'esercizio dei propri diritti e doveri e alla partecipazione attiva alla vita democratica della propria società. Le competenze attese in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Secondaria di primo grado utilizza la quota dell'autonomia per offrire agli alunni stranieri non italofoni percorsi di alfabetizzazione linguistica in Italiano L2 in orario curricolare.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha predisposto una revisione complessiva del curricolo di Istituto a cura dei Dipartimenti disciplinari.



Moduli di orientamento formativo

IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si rimanda al curricolo verticale di orientamento dell'Istituto allegato

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO SCUOLA IV NOVEMBRE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si rimanda al curriculum verticale di orientamento di Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rimanda al curriculum verticale di orientamento dell'Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Recupero delle competenze di base in italiano.

Azioni di alfabetizzazione, integrazione e potenziamento dell'area disciplinare linguistica di base. Laboratori a classi aperte e utilizzo di metodologie innovative per produzioni multimediali. Attività di doposcuola e di approfondimento linguistico. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - "italiano in tasca" (primaria, secondaria); - "prima delle prime" (primaria); - "doposcuola Il Cedro" (primaria); - "progetto recupero" (primaria); - "recupero" (secondaria); - "laboratorio lingua italiana per alunni non italofoeni L2" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base in italiano come L2. Il recupero è parte integrante del processo di apprendimento. La scuola offre da sempre una pluralità di interventi diversificati anche in collaborazione con associazioni del territorio affinché tutti gli studenti possano conseguire almeno i livelli minimi nell'area disciplinare linguistica. L'approfondimento linguistico non è una mera ripetizione di argomenti non ben assimilati, ma intende sollecitare lo studente e far sviluppare in lui un atteggiamento attivo, costruttivo, responsabile per rendere la conoscenza un'autentica conquista individuale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

<https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?lang=it>

● Percorsi di alfabetizzazione al coding e al pensiero computazionale.

Percorsi di alfabetizzazione al coding e al pensiero computazionale; sviluppo di competenze informatiche trasversali che rendano gli studenti capaci di leggere e inserirsi consapevolmente in una realtà che richiede adattamento al continuo e veloce cambiamento; realizzazione e utilizzo di contenuti di apprendimento in forma digitale di qualità; conoscenze dei concetti fondamentali dell'ITC e competenza nell'uso del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire le competenze e le abilità di base necessarie per muoversi consapevolmente nel campo della Information and Communication Technology (ITC) in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17



● Percorsi laboratoriali di alfabetizzazione logica e di approfondimento scientifico-matematico.

Azioni di integrazione e potenziamento dell'area disciplinare matematico-scientifica di base. Laboratori di alfabetizzazione alle scienze sperimentali, alla biologia e alla zoologia per valorizzare l'apprendimento attivo. Percorsi di studio dei comportamenti degli insetti e degli animali attraverso osservazioni, dissezioni e utilizzo di strumenti scientifici digitali nel laboratorio di scienze della secondaria. Laboratori sperimentali interdisciplinari di tipo scientifico-astronomico. Attività di doposcuola e di recupero delle competenze di base nelle discipline matematico-scientifiche. Gli interventi riguarderanno l'ordine di scuola: - "recupero matematica" (secondaria); - "giochiamoci a scuola" (secondaria); - "imparo il metodo di studio e come si fanno le mappe concettuali" (secondaria); - "incontri con relatori su temi tecnologico-scientifici di cultura generale e di attualità" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base in ambito matematico-scientifico attraverso ambienti di apprendimento specifici. Le competenze che si attendono riguardano gli ambiti logico-geometrico-scientifico-espressivo. L'insegnamento delle STEAM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEAM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Il programma STEAM prevede di progettare gli "STEAM Lab", allestendo spazi particolarmente ricchi e stimolanti per gli studenti, al fine di sviluppare una serie di competenze che possono essere maturare proprio in quegli ambienti di apprendimento specifici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

● Percorsi di arricchimento multiculturale, rispetto delle differenze e pari opportunità.

Percorsi di arricchimento linguistico-culturale. Riflessione sui temi dell'integrazione sociale, in particolar modo, degli alunni non italofofoni, attraverso attività mirate. Educazione alla narrazione di sé e della propria storia, attraverso il confronto con modelli conosciuti. Educare al diverso e al rispetto delle diversità, al confronto tra pari al fine di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multi-etnica e multiculturale. Educare alle pari



opportunità. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - “mediazione linguistico-culturale” (infanzia, primaria e secondaria); - “un’occasione per scoprire alcune artiste che tenute nell’ombra del cammino dell’Umanità sono riuscite a dissipare la nebbia” (primaria); - “vivere alla pari: percorso educativo sui temi del rispetto delle differenze” (secondaria); - “a scuola con mamma” (alfabetizzazione linguistica per i genitori delle famiglie degli alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aprirsi a culture diverse: conoscere altre civiltà; accogliere e valorizzare le diversità e promuovere interazione e scambio di esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

● **Letture animate e laboratori teatrali per imparare a leggere se stessi e gli altri.**

Letture animate di favole, fiabe e poesie di autori classici o moderni, affiancate a creazioni originali degli alunni. Laboratori teatrali animati da operatori esterni. Imparare a leggere per leggere se stessi e gli altri. Attività di didattica per competenze e compiti di realtà per prevenire la dispersione scolastica. Per alcune attività progettuali è prevista una dimostrazione del percorso svolto con una performance pubblica in teatro. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - laboratorio di lettura - continuità verticale" (infanzia, primaria, secondaria); - "Letture ad alta voce: leggere.... passione che nasce. Dall'infanzia alla secondaria passando per la primaria" (infanzia, primaria, secondaria); - "leggere forte!" (infanzia, primaria, secondaria); - "spettacolo teatrale: donne in scienza" (primaria, secondaria); - "spettacolo teatrale: il mago di oz" (primaria); - "attività laboratoriali di autonarrazione" (primaria, secondaria); - "laboratorio teatrale per l'inclusione alunni BES e disabili - Intercultura,



integrazione – conoscere per valorizzare le diversità” (primaria); - “letture animate” (secondaria); - “laboratorio di teatro interculturale per l'integrazione degli stranieri” (secondaria); - “laboratorio sulle relazioni interne alle classi e di preorientamento” (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Elaborare obiettivi comuni per sviluppare pratiche didattiche promotrici di eccellenza e di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Teatro

Approfondimento



Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

● Laboratori musicali anche in percorsi di inclusione.

Attività di ascolto attivo del brano musicale. Esecuzione di canti corali. Esplorazione e uso consapevole della voce. Comprensione del valore artistico e comunicativo della musica e della danza. Percorsi guidati da esperti esterni di musicoterapia attiva e ricettiva. Improvvisazioni, dialoghi sonori, espressioni sonore di stati d'animo personali, produzioni ritmiche e attività d'espressione corporea. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - "danze dal mondo" (infanzia); - "musicoterapia" (infanzia, primaria); - "laboratorio musicale - orchestra multietnica di Arezzo" (primaria); - "orchestra sociale" (secondaria); - "laboratorio musicale, orchestra multietnica" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare alla musica con la musica. Favorire l'integrazione dei bambini con gravi disabilità attraverso la musicoterapia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

● Rilevazioni, screening e attività di inclusione.

Attività mirate a individuare, da parte di specialisti esterni o di docenti interni adeguatamente formati, alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S), siano questi Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A), handicap o svantaggi culturali e linguistici. Si realizzano attività di pet therapy e di screening logopedico all'infanzia, mentre lo screening rivolto agli alunni delle classi seconde della primaria viene condotto direttamente dalle docenti interne - opportunamente formate - per verificare se sussistano disturbi specifici dell'apprendimento nei bambini. Inoltre, vengono rivolte agli alunni delle attività di inclusione tramite la collaborazione con le associazioni del territorio. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - "screening logopedico DSA" (infanzia, primaria); - "pedagogia clinica: potenziare le abilità grafo-gestuali" (primaria); - "laboratorio di cucina interculturale" (primaria); - "laboratorio di fotografia e auto narrazione" (primaria); - "psicomotricità" (secondaria) - "arteterapia" (primaria, secondaria); - "pet therapy" (primaria, secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Superare il disagio e favorire l'integrazione. Educare gli alunni con D.S.A. ad essere autonomi attraverso l'uso consapevole di strumenti compensativi che li rendano capaci di superare la debolezza funzionale, derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione di compiti automatici che sarebbero - diversamente - compromessi dal disturbo specifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17



Laboratori creativi in ambienti di apprendimento specifici.

Laboratori creativi in ambienti di apprendimento specifici. Avvicinare gli alunni all'arte e ai suoi linguaggi, anche al linguaggio teatrale-cinematografico. Elaborare manufatti e prodotti realizzati mediante l'uso di nuove metodologie e tecnologie didattiche. Personale interno specializzato e qualificato e collaborazioni con associazioni del territorio e con esperti esterni. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - "giuglart" (infanzia); - "il mondo delle api" (infanzia); - "rivivo la preistoria" (primaria); - "laboratorio di cucina internazionale: impastiamo insieme" (primaria); - "l'orto a scuola" (primaria); - "arteterapia" (primaria); - "laboratorio sul linguaggio audiovisivo - cineforum" (infanzia, primaria, secondaria); - "laboratorio sul linguaggio cinematografico di taglio conoscitivo con visione di frammenti di film o cortometraggi (secondaria); - "laboratorio di cinema dal taglio più pratico partendo dalle storie raccontate alla realizzazione di cortometraggi" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la creatività attraverso l'esperienza diretta in ambienti di apprendimento specifici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Ceramica e artigianato
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

● Educare alla motricità e allo sviluppo coordinato e armonico del proprio corpo.

Stimolare il piacere di muoversi, facilitare l'acquisizione della consapevolezza del proprio corpo, aumentare l'autostima attraverso una corretta educazione motoria e rafforzare la relazione con sé, gli altri, lo spazio e il tempo. Avviamento degli alunni alle varie discipline sportive. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - "special olympics" (infanzia); - "sportgiocando" (infanzia); - "well dance" (primaria); - "attività motoria e sportiva" (primaria); - "scuola attiva Kids" (primaria); - "basket" (primaria); - "atletica" (primaria); - "piscina a scuola" (primaria); - "gioco sport calcio" (primaria); - "laboratorio sportivo" (primaria); - "progetto neve"



(primaria); - "ciclofficina" (secondaria); - "pallamano" (secondaria); - "tiro con l'arco" (secondaria); - "easybasket" (secondaria); - "corri-salta-lancia" (secondaria); - "un sentiero per la salute" (secondaria); - "sentiero della bonifica" (secondaria); - "gruppo sportivo" (secondaria); - "circomotricità" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare pienamente la conoscenza del proprio corpo nelle sue potenzialità e consentire una reale integrazione degli alunni con disabilità gravi e aumentare lo sviluppo della socialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17



● Educare a uno stile di vita sano: alimentazione e educazione ambientale.

Laboratori per sensibilizzare gli alunni ai temi ambientali, all'uso sostenibile delle risorse come acqua, aria, rifiuti, mobilità, energia. Renderli coscienti dei cambiamenti climatici che stanno avvenendo, dei rischi naturali, di quale sia un'alimentazione sana, di buone pratiche, di stili di vita sostenibili e di tutela degli animali. Educare al riciclo. Attività didattiche laboratoriali per riflettere sulla valenza del cibo come risorsa. Laboratori e attività in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente di Arezzo e con il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare (C.E.A.A.). Gli interventi riguarderanno i due segmenti scolastici: - "Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare" (infanzia); - "gusto e scoperta - unicoop" (primaria); - "pedibus" (primaria); - "progetto scuola FIAB - per una mobilità sostenibile" (primaria); - "educazione ambientale, alimentare e stili di vita" (infanzia, primaria, secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare ad un'alimentazione sana, al rispetto dell'ambiente e alle tradizioni della nostra terra. Le attività didattiche e laboratoriali intendono far riflettere sul valore delle risorse e sull'uso sostenibile delle stesse, siano queste acqua, rifiuti, aria, terra. Sensibilizzare gli studenti alle tematiche legate all'ambiente, all'energia, ai cambiamenti climatici, all'alimentazione, alle buone pratiche, al riutilizzo, al riciclo e ad uno stile di vita sostenibile. Ciò è possibile grazie ad una collaborazione che da anni sussiste con l'Assessorato all'Ambiente di Arezzo e con il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare (C.E.A.A.), sempre del Comune di Arezzo, che rappresenta un luogo di incontro tra amministrazione e associazioni del territorio finalizzato a fornire un servizio informativo, di documentazione, di programmazione e di organizzazione di interventi di sensibilizzazione e di educazione sui temi relativi all'ambiente, all'alimentazione e allo sviluppo



sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

● Educare al rispetto delle norme stradali e alla gestione delle emergenze.

Incontri con le Forze dell'ordine e le associazioni del settore per alfabetizzare gli alunni all'educazione stradale e alla legalità. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - "arrivare sicuri a scuola" (infanzia, primaria, secondaria); - "educazione stradale" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare al rispetto delle norme stradali e alla gestione delle emergenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

- **Educare al primo soccorso.**
-



Incontri di sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche del soccorso. Gli interventi si effettuano nell'ordine di scuola: - "asso - educare al primo soccorso" (infanzia); - "Arezzo cuore Basic Life Support (B.L.S.)" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le norme di primo soccorso, in particolare, riguardo alle cure da prestare in caso di alcuni traumatismi legati ad attività motorie o a cadute impreviste.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento



Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17

● Percorso di alfabetizzazione e rafforzamento delle competenze di base nelle lingue straniere

Percorsi laboratoriali di alfabetizzazione in inglese e di preparazione agli esami Cambridge English Language Assessment sia con esperti esterni che con personale docente interno specializzato - grazie alla formazione Teaching Knowledge Test - Content and Language Integrated Learning (TKT-CLIL) - al fine di ottenere certificazioni riconosciute EQF (European Qualification Framework) che attestino l'alta preparazione degli alunni dell'Istituto e che ne arricchiscano il curriculum personale. Alla Scuola Primaria gli interventi CLIL, ossia l'insegnamento in inglese di discipline non linguistiche, riguardano: nelle 1e e 2e, attività di approfondimento matematico-geometrico, mentre nelle 3e, 4e, 5e, attività di approfondimento scientifico. Alla Scuola dell'Infanzia si prevede di attuare la metodologia CLIL al Campo d'esperienza "Immagini, suoni, colori". Alla Scuola Secondaria si offre ai nuovi iscritti la possibilità di ampliare il proprio curriculum in LS/English con 2h curricolari di cui, 1h LS/English e 1h CLIL geografia/English. Si prevedono nel percorso didattico della Scuola Secondaria sia laboratori pomeridiani di potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento della certificazione A2/B1 Cambridge KEY che attività di consolidamento per le quattro prove in francese del DELF A2 e per la certificazione spagnola DELE A2. Si prevedono laboratori pomeridiani di approfondimento della lingua latina sempre per la scuola Secondaria. Gli interventi si articolano linearmente nei tre ordini di scuola: - "Didi the Dragon and Polly tells tales" (infanzia); - "madrelingua inglese" (3e, 4e, 5e primaria e 1e, 2e, 3e secondaria); - "recupero inglese" (secondaria); - "certificazione A2 KEY" (3e secondaria); - "potenziamento latino" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il modello CLIL di didattica interdisciplinare è una metodologia che prevede lo studio di una o più discipline non linguistiche in una lingua straniera - nel nostro caso in inglese - come parte del curriculum nazionale. La formazione linguistica e la capacità di comunicare in una lingua straniera consentono agli studenti di aumentare il proprio livello di sicurezza personale e di competenze specifiche, di renderli capaci di compiere esperienze sociali e culturali, di ascoltare, parlare, leggere e scrivere in un'altra lingua. Comunicare in una lingua straniera rientra all'interno delle competenze chiave richieste dall'Europa e all'interno del più ampio discorso del plurilinguismo europeo. Durante il percorso didattico compiuto nell'Istituto è possibile ottenere le certificazioni: - A1 Movers (5e primaria); - A2 Ket (3e secondaria). - "DELTA A2" (secondaria); - "DELE A2" (secondaria).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda alle schede progetto approvate di anno in anno

https://www.ic4novembre.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=31&Itemid=17



● Educare alla cittadinanza attiva

Progettualità inerenti la materia "Cittadinanza e Costituzione". Percorsi formativi scolastici di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) affiancati ad analoghi percorsi non formali basati sull'apprendimento esperienziale. Saranno attuati specifici percorsi curricolari che riguarderanno: dignità e diritti umani; dialogo interculturale; sostenibilità; costituzione, democrazia, legalità. Gli interventi si articolano nei tre ordini di scuola: - "cicciottà ecologica" (primaria); - "cicciottà la mia città" (primaria); - "cicciottà per una cittadinanza globale" (primaria); - "cicciottà e la web-radio" (primaria, secondaria); - "dopo lavoro ferroviario" (primaria); - "la città dei bambini" (primaria, secondaria); - "generazioni connesse" (primaria, secondaria); - "gioco a tema" (secondaria); - "laboratorio di prevenzione centrato sul tema della consapevolezza delle scelte" (secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi che s'intendono raggiungere riguardano una pluralità di azioni educative, formali e non formali, attuate dalla scuola, che contribuiscano alla costruzione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze necessarie all'esercizio dei propri diritti e doveri e alla partecipazione attiva alla vita democratica della propria società. Le competenze attese in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La rete ci unisce
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio è un'opportunità che viene data al nostro Istituto scolastico per migliorare dal punto di vista dell'infrastruttura di rete i servizi ad essa legati. Questo permetterà di ottenere una buona ricaduta sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica. Si potranno sviluppare e migliorare la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con le LIM e la comunicazione scuola-famiglia. Si otterrà inoltre un ampliamento delle conoscenze tecnologiche dei docenti.

Titolo attività: Tra sapere e saper fare
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare aule e spazi comuni per attività laboratoriali favorendo un apprendimento cooperativo e condiviso per sviluppare forme di rispetto reciproco tali da veicolare le conoscenze /abilità/competenze negli alunni.

Titolo attività: Dematerializzazione
attiva
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

E' previsto un intervento attivo per arrivare ad una vera dematerializzazione amministrativa al fine di aumentare l'efficienza e il lavoro del personale di segreteria e creare una buona relazione fra docenti e personale amministrativo per quanto concerne la trasmissione dei vari moduli.

Titolo attività: Registro elettronico attivo

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nelle scuole Primarie sarà attivo il registro elettronico come strumento per semplificare e velocizzare le azioni quotidiane degli insegnanti. Si prevedono percorsi formativi e di aggiornamento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L'innovazione è possibile

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno valorizzate le competenze digitali dei docenti e verranno strutturate dinamiche di lavoro in gruppo .

Si delineeranno format innovativi che puntino a promuovere aree tematiche quali 'diritti in internet', 'educazione ai media', 'educazione all ' informazione' proponendo e aiutando gli alunni a capire l'importanza della condivisione e del " fare digitale"

Titolo attività: Coding alla Primaria

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si organizzeranno attività in cui la programmazione sarà centro di un percorso di apprendimento che percorre strade nuove e che stimola un approccio che punti alla risoluzione dei problemi. Con **il pensiero computazionale e con il coding** i bambini svilupperanno l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non impareranno solo a programmare ma programmano per apprendere. Si parteciperà all'iniziativa "Programma il futuro" e si userà la "Bee boot" .

Titolo attività: Produrre a "regola"
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di elaborare "linee guida" che forniranno indicazioni e suggerimenti specifici relativi ai materiali didattici digitali autoprodotti, per farli emergere e diffonderli nell'ottica del riuso e della collaborazione, garantendo sempre un regime di diritti funzionale per le OER.

Titolo attività: Biblioteche coinvolgenti
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Riqualificare ambienti di apprendimento promuovendo l'uso del digitale per favorire l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura, potenziando e aggiornando le nostre biblioteche. Ristabilire la rete fra scuole e territorio , aprire le porte alla cittadinanza per far si che la scuola diventi luogo di incontro, crescita e apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in pillole
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono corsi di formazione attivi per tutti i docenti che aiutino, accompagnino gli stessi nell'uso sempre più ampio e consapevole del digitale quotidiano in base ai reali bisogni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IV NOVEMBRE - ARIC83700G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Regolamento della valutazione dell'Istituto

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Regolamento della valutazione dell'Istituto

Allegato:

Regolamento di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Regolamento della valutazione dell'Istituto



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Regolamento della valutazione dell'Istituto

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al Regolamento della valutazione dell'Istituto

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"IV NOVEMBRE" - ARMM83701L

IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA - ARMM83703P

Criteria di valutazione comuni

Si rinvia a documento specifico allegato: MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E DI RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Allegato:

Criteria Valutazione I.C. IV Novembre.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia a documento specifico allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia a documento specifico allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rinvia a documento specifico allegato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"MASACCIO" - AREE83701N

"SANTE TANI" - AREE83702P

IV NOVEMBRE - OSPEDALIERA - AREE83703Q

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto sta procedendo alla revisione delle modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria in ottemperanza con la recente O.M. 172 del 04/12/2020.



Criteria di valutazione del comportamento

Si rinvia a documento specifico allegato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia a documento specifico allegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola redige annualmente il Piano d'Inclusione (P.I.) e rispetta i tempi e i modi per realizzare percorsi individualizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Inoltre realizza percorsi di integrazione all'interno del gruppo classe per gli alunni con la certificazione derivante dalla legge n. 104. Negli ultimi anni scolastici l'I.C. ha usufruito di un congruo contributo dell'ente comunale - fondi P.E.Z. - destinato anche all'inclusione degli alunni diversamente abili. I Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) sono stilati e condivisi nel consiglio di classe (C.d.C.) e vengono monitorati in itinere con tutti gli adulti di riferimento (genitori, insegnanti e equipe socio-sanitaria) nelle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Handicap e l'integrazione (G.L.H.O) di classe. Vengono inoltre redatti i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimenti (D.S.A) e Piani Educativi Personalizzati (P.E.P.) per gli alunni con B.E.S. Gli studenti stranieri neo arrivati vengono accolti con progettualità *ad hoc*. Da molti anni la scuola realizza percorsi di italiano per bambini non italofoeni, denominati "italiano in tasca" di primo e secondo livello in orario curricolare.

Punti di debolezza

La maggior parte degli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi sono alunni stranieri. Nonostante la scuola attui progetti di recupero per questi alunni, la loro frequenza risulta altalenante e il periodo pandemico ha accentuato le difficoltà linguistiche. L'alto numero di alunni diversamente abili con co. 3, art.3, della legge sopra citata, presenti nella scuola primaria, richiede uno sforzo organizzativo e gestionale del personale e dell'orario che è in fase di elaborazione. È necessario predisporre un protocollo di somministrazione farmaci e rivedere quelli dell'accoglienza di alunni stranieri e disabili.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola mette in atto progetti di recupero delle competenze di base in italiano e matematica a classi aperte sulla base di prove condivise. La scuola investe in attività di potenziamento in inglese, latino, francese, spagnolo, informatica e attività motoria. L'offerta per le famiglie è sostanzialmente gratuita. Vengono organizzati anche moduli di approfondimento in orario curricolare con l'intervento di esperti esterni, come ad es. cinema e teatro. Molte classi partecipano con successo a concorsi di tipo letterario e scientifico proposti da enti locali o nazionali. L'organico di potenziamento viene utilizzato sia alla primaria che alla secondaria prevalentemente per la realizzazione di recupero di italiano in orario scolastico per ragazzi non italofoeni.

Punti di debolezza

I moduli di recupero attivati andrebbero continuati durante tutto l'a.s. per sostenere validamente lo studio degli studenti non italofoeni o con difficoltà linguistiche.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il GLI rivede annualmente il PI e rispetta i tempi e i modi per realizzare percorsi individualizzati per alunni con BES. Inoltre realizza percorsi di integrazione all'interno del gruppo classe per gli alunni con certificazione 104 (percorsi di teatro didattico, PET Therapy, circomotricità, musicoterapia, arteterapia). Negli ultimi anni scolastici l'I.C. ha usufruito di un contributo dell'ente comunale, i fondi PEZ, destinati anche all'inclusione degli alunni diversamente abili. Inoltre partecipa al progetto Ausili del CTS con la possibilità di utilizzare in comodato d'uso strumenti specifici rispondenti ai bisogni di singoli alunni. I PEI sono stilati e condivisi nel consiglio di classe e vengono monitorati in itinere con tutti gli adulti di riferimento (genitori, insegnanti e equipe socio-sanitaria) in riunioni del G.L.O di classe. Vengono inoltre redatti i P.D.P. per gli alunni con D.S.A e con BES anche non certificati. E' stato revisionato il protocollo riguardante gli alunni con DSA. E' stato rivisto il protocollo di somministrazione dei farmaci. Gli studenti non italofoeni neo arrivati vengono accolti con percorsi personalizzati. Da molti anni la scuola realizza progetti di italiano come L2 (Italiano in tasca e Prima delle prime) di primo e secondo livello in orario aggiuntivo e/o curricolare. In tutto l'istituto vengono



realizzati progetti specifici in singole classi che puntano al potenziamento e all'inclusione di tutte e tutti. La scuola mette in atto progetti di recupero delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese a classi aperte sulla base di prove condivise. La scuola investe in moduli extracurricolari di potenziamento di abilità quali la musica e l'attività motoria. L'offerta per le famiglie è sostanzialmente gratuita. Vengono organizzati anche moduli di potenziamento in orario curricolare con l'intervento di esperti esterni (es. cinema, teatro, attività motorie e grafico pittoriche). Molte classi partecipano con successo a concorsi di tipo letterario e scientifico proposti da enti nazionali o del territorio. L'organico di potenziamento è utilizzato prevalentemente per la realizzazione di progetti di inclusione per l'acquisizione della L2 per non italofoni, della L2 del curricolo e recupero durante l'anno scolastico. L'Istituto attua un progetto di istruzione domiciliare "Ismail" nei casi in cui se ne verifichi la necessità. Contemporaneamente presso l'ospedale San Donato è presente una sezione scolastica.

Punti di debolezza:

La maggior parte degli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi programmati sono alunni non italofoni. Nonostante la scuola attui progetti di recupero per questi alunni la loro frequenza risulta in alcuni casi discontinua. L'inclusione di tutti e di ciascuno richiede un notevole sforzo organizzativo e impiego di risorse di personale (talvolta oltre quello che spetta all'Istituto in organico). I gruppi di alunni che partecipano ai corsi di recupero sono molto numerosi, per i limiti imposti dalle risorse economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Si allegano al presente documento i modelli che l'Istituto Comprensivo utilizza nella stesura dei singoli Piani Educativi Individualizzati, Piani Educativi Personalizzati e Piani Didattici Personalizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Vedi allegati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni sono coinvolte in ogni fase dell'azione scolastica: programmazione iniziale, eventuale messa a punto degli strumenti e delle azioni, valutazione finale. Questo avviene in sede di riunione di Gruppo di lavoro operativo sui singoli casi e di Gruppo di lavoro per l'inclusione relativamente alle azioni e alle strategie inclusive dell'Istituto nel suo complesso (in questo caso il ruolo dei genitori è consultivo).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Riunioni di definizione e valutazione del PEI e del PI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Si rimanda al Regolamento di valutazione di Istituto

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto "IV Novembre" ha progettato un percorso lineare in continuità tra i tre ordini scolastici denominato "Continuità Accoglienza e Orientamento. Dall'infanzia alla secondaria passando per la primaria".

Approfondimento

PROGETTO CONTINUITA'

Continuità Accoglienza Orientamento

"DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA PASSANDO PER LA PRIMARIA"

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria, è per l'alunno un momento delicato attorno al quale si concentrano preoccupazioni, fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale all'interno del nostro Istituto Comprensivo condividere un progetto che segua le Indicazioni ministeriali e che sottolinei il diritto di ogni studente a realizzare un percorso scolastico lineare e unitario che riconosca e valorizzi le pari dignità educativa e specificità di ognuno. La nostra scuola vuole essere "di tutti e di ciascuno".

Il progetto "continuità" - elaborato dalla commissione "Valutazione, Miglioramento e Continuità (V.M.C.)" dell'Istituto - nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici e creare un curricolo verticale che porti all'acquisizione di competenze fondamentali nella formazione dei futuri cittadini, in grado di renderli capaci di affrontare il nuovo, ossia il cambiamento inevitabile da un segmento



scolastico ad un altro.

FINALITA'

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico;

OBIETTIVI

- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica e educativa;
- promuovere l'integrazione degli alunni di altre culture e degli alunni diversamente abili;
- proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

ATTIVITA'

Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "Valutazione, Miglioramento e Continuità" in cui sono presenti insegnanti che rappresentano la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "open day", programma attività laboratoriali e coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.



ACCOGLIENZA

Nei mesi di novembre, dicembre e gennaio si concentrano le attività di accoglienza rivolte ai genitori e agli alunni delle classi "ponte".

Tre sono i momenti significativi.

1. A fine novembre, il Dirigente scolastico incontra i genitori per presentare la scuola primaria e secondaria e illustra l'offerta formativa nei plessi dell'infanzia e della primaria. Questo incontro sarà fatto anche per le infanzie comunali e private presenti nell'ambito territoriale di nostra competenza, ossia, "Pallanca", "Sant'Antonio", "Mater Purissima" e "Figlie di San Francesco".

2. Gli insegnanti programmano giornate di "Scuola aperta" rivolte sia agli alunni uscenti dalle classi quinte della primaria che agli alunni che si iscriveranno alla scuola primaria.

In queste giornate, gli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso alla scuola primaria, curiosità verso la nuova scuola e i compagni che incontreranno. Anche con le infanzie dell'ambito territoriale di nostra competenza come detto sopra. Gli insegnanti di scuola secondaria, organizzano mini-laboratori e propongono lezioni interattive con la LIM. I docenti di musica presentano lezioni-concerto e gli alunni delle classi terze accompagnano i giovani ospiti e i loro genitori a visitare i locali della scuola.

3. Nello stesso periodo, i docenti della scuola secondaria organizzano attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte in orario curricolare per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio.

Nello specifico, i laboratori proposti sono:

- laboratorio di tecnologia
- letture in biblioteca. In lingua madre, inglese, francese e spagnolo



- laboratorio di scienze
- laboratorio di musica. Illustrano le caratteristiche specifiche degli strumenti presenti nella scuola secondaria.

INCONTRI INSEGNANTI

Da febbraio a maggio, si organizzano incontri tra i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per ricevere informazioni sul percorso già svolto dagli alunni che si iscriveranno al primo anno della secondaria. Viene analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni con B.E.S.

Nei mesi di settembre e di marzo, gli insegnanti delle classi ponte e di prima primaria e secondaria si incontrano per:

- confrontare prove finali di quinta della primaria e prove iniziali di classe prima della primaria e secondaria
- condividere i criteri di valutazione per le abilità di base in uscita e i prerequisiti in ingresso
- confrontare obiettivi e metodologie.

PROGETTI COMUNI

Le insegnanti della scuola primaria e secondaria lavorano su progetti comuni.

Di seguito i progetti promossi quest'anno:

- Progetto di Letture ad Alta Voce (L.A.V.)
- Progetto Verticale Teatro



- Progetto Scientifico

Fondamentale nella preparazione dei laboratori e attuazione dei progetti sarà la preparazione degli alunni "tutor" nelle classi quarte della scuola primaria e degli studenti "tutor" nelle classi seconde della scuola secondaria.

VERIFICA

Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per verificare in itinere le attività, al fine di meglio definire e progettare quelle future.

RISULTATI ATTESI

Creazione di una "cultura condivisa" all'interno dell'Istituto nei riguardi della continuità.

Acquisire competenze che formino uomini e donne consapevoli.

Valorizzare gli alunni che raggiungono risultati che si collocano nella fascia media.

Recuperare il 40% degli alunni che si trasferiscono in altri istituti.

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

L'Istituto "IV Novembre" ha elaborato un Piano Annuale di Inclusione e il Progetto ISMAIL per l'Istruzione domiciliare che si attiva al bisogno. Per la lettura si rinvia all'allegato.

Allegato:

PIANO DI INCLUSIONE E PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE 'ISMAIL'.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Le istituzioni scolastiche autonome sono autorizzate a curare la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico, una delle leve fondamentali del miglioramento.

Il collegio docenti è stato chiamato ad approvare il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, in coerenza sia con gli obiettivi e i tempi del PTOF che con il Piano Nazionale di Formazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Titolo di corso di formazione
Didattica digitale
Didattica inclusiva: strumenti per il riconoscimento precoce di disturbi specifici di apprendimento
Didattica per competenze
Italiano come L2: la lingua per comunicare e per studiare
Corso di formazione in lingua inglese C1
ICF-CY, Profilo di funzionamento, PEI: linee guida, strumenti e pratiche
Dislessia amica AID - corso avanzato
Metodo ABA: riduzione dei comportamenti disfunzionali e miglioramento della comunicazione, dell'apprendimento e dei comportamenti socialmente appropriati.
Formazione del personale docente per la didattica laboratoriale STEM
Retraining BLS
Sicurezza e primo soccorso

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Titolo di corso di formazione



Dematerializzazione
Novità normative
Sicurezza e primo soccorso



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione in caso di assenza del DS. principali competenze specifiche 1^ Collaboratore: coordinamento degli orari attività didattica e calendario attività funzionali Scuola Secondaria; gestione sostituzioni docenti in caso di assenza; supporto alla Segreteria in fase di convocazione docenti supplenti; gestione profili docenti della secondaria nel registro elettronico; rapporti con le famiglie. Competenze specifiche 2^ collaboratore: coordinamento degli orari attività didattica e calendario attività funzionali Scuola primaria; gestione sostituzioni docenti in caso di assenza; gestione profili docenti della primaria e dell'infanzia nel registro elettronico; rapporti con le famiglie; verbali del collegio docenti.	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale Area PTOF: coordinamento gruppo di lavoro, predisposizione PTOF e documentazione attività Funzione strumentale Area Valutazione e Miglioramento: coordinamento gruppo di lavoro, predisposizione RAV e PDM, documentazione attività Funzione strumentale Area Inclusione Stranieri: coordinamento gruppo di lavoro, predisposizione Progetti specifici,	6



	documentazione attività Funzione strumentale Area Inclusione 104 DSA (1 docente per Scuola Secondaria; 2 Docenti per Scuola Primaria e Infanzia): coordinamento gruppo di lavoro, predisposizione PAI, documentazione attività	
Capodipartimento	Referente Dipartimento Area Linguistica: coordinamento gruppo di lavoro Referente Dipartimento Area Matematico-scientifico-tecnologica: coordinamento gruppo di lavoro Referente Dipartimento Area Umanistica: coordinamento gruppo di lavoro Referente Dipartimento Area Motorio-espressiva : coordinamento gruppo di lavoro	4
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso: coordinamento interno del plesso, organizzazione sostituzioni, rapporti con le famiglie	5
Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio Tecnologico e Linguistico della Scuola Secondaria: manutenzione ordinaria, rapporti con tecnico esterno Responsabile Biblioteca di Istituto: coordinamento attività	2
Animatore digitale	Animatore Digitale: predisposizione PNSD, coordinamento attività relative, aggiornamento sito di Istituto, formazione interna, consulenza a DS e DSGA per acquisti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento. Potenziamento: progetti (su	19



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	competenze linguistiche, motorie ed espressive) con gli alunni di tutte le sezioni e di tutti i plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto; italiano L2. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

Docente di sostegno	sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	6
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento. Potenziamento : realizzazione progetti specifici con alunni di scuola dell'Infanzia e Primaria, attività di potenziamento nelle classi con particolari bisogni educativi. Italiano L2, recupero, lavoro per piccoli gruppi; preparazione a certificazione linguistica Inglese; adozione progetti con metodologia CLIL. Compresenza e attività di insegnamento. Attività di coordinamento e organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	35
------------------	--	----

Docente di sostegno	Sostegno. Potenziamento: lavori a piccoli gruppi; competenze di vita.	18
---------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento. Coordinamento e organizzazione (esonero parziale 1 [^] collaboratore) Potenziamento: recupero, italiano L2 e laboratori pomeridiani; ampliamento orario con ore aggiuntive di Latino. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	7
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento. Gruppo Sportivo Studentesco.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Insegnamento. Potenziamento: percorsi di preparazione a certificazioni (KET); ampliamento orario con ore aggiuntive di Inglese.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

4

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO Sostegno. Potenziamento: lavori a piccoli gruppi; competenze di vita.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

15



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Contabilità e bilancio, gestione del personale ATA, coordinamento delle attività di tutte le aree di lavoro della Segreteria

Ufficio protocollo

Ordinari rapporti con l'esterno, registrazione comunicazioni in entrata e in uscita, comunicazione interna

Ufficio acquisti

Indagini di mercato, procedure di acquisto, predisposizione contratti e convenzioni, conto corrente postale.

Ufficio per la didattica

Tutte le pratiche attinenti gli alunni: carriera scolastica, iscrizioni, trasferimenti, certificati e diplomi, documentazione I.104/DSA/BES, mensa scolastica, trasporti, servizi pre-post scuola

Ufficio personale

Tutte le pratiche relative al personale Docente e ATA: carriera, contratti, mobilità, assenze, pensionamenti, scioperi, permessi, congedi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comunicazione interna



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale A01

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Comprensivi di Arezzo (RICA)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Culturale del Bangladesh**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti di collaborazione inerenti l'integrazione e il superamento delle barriere linguistiche e culturali di alunni e famiglie straniere; valorizzazione cultura di appartenenza; dialogo interculturale; servizio di mediazione linguistica e culturale.



Denominazione della rete: Convenzione tirocinanti universitari con Università di Firenze, Siena e Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie annualmente studenti universitari del corso di Scienze della Formazione o Scienze motorie per attività di tirocinio o del corso di specializzazione per il sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione di Alternanza Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie studenti degli Istituti superiori del territorio nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro.

Denominazione della rete: Rete per la Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete si occupa di formazione e aggiornamento in tema di sicurezza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva: strumenti per il riconoscimento precoce di disturbi specifici di apprendimento

Disturbi specifici di apprendimento: predittori, strumenti di screening, strategie di lavoro per il recupero delle competenze e per la compensazione delle difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Formazione iniziale e periodica rivolta alla generalità dei lavoratori e alle figure sensibili per la sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e figure sensibili

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione alle insegnanti dell'infanzia per insegnare italiano L2

Metodologia per l'insegnamento della lingua italiana ai bambini non italofoeni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in primo soccorso e BLS-D - Basic Life Support and Defibrillation

Formazione iniziale e periodica rivolta alla generalità dei lavoratori e alle figure sensibili per la sicurezza



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Formazione iniziale e periodica rivolta alla generalità dei lavoratori e alle figure sensibili per la sicurezza.

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per aggiornare l'insegnamento di italiano nelle classi multilingue

Metodologia di insegnamento dell'italiano nelle classi multilingue con metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

Le aule si trasformano in un ambienti preparati ad hoc dai docenti per ogni singola disciplina scolastica. Metodologia che punta su un sistema dinamico, aperto in cui gli studenti apprendono perchè vivono una vera esperienza d'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Seconda parte formazione metodo Terzi

Metodologia specifica e formazione laboratoriste.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Giochiamo a scuola - formazione sul gioco educativo

Metodologie logico-matematiche, prove strutturate e attività pratiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione laboratorio STEAM e didattica digitale



Attività che mettono in gioco capacità intellettive, riflessive, manuali e creative che stimolano il confronto e sviluppano lo spirito critico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione inclusione alunni con disabilità

Attività che valorizzino le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio al fine di progettare percorsi articolati e varie modalità inclusive .

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze multilinguistiche legate alla realizzazione della metodologia CLIL

Metodologia CLIL rapportata alle varie discipline.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Novità normative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete per la sicurezza - Arezzo

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito